



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di CATANIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze dell'educazione e della formazione ( <i>IdSua:1572226</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Educational Sciences
<b>Classe</b>	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.disfor.unict.it/corsi/l-19">http://www.disfor.unict.it/corsi/l-19</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unict.it/didattica/tassa-d%E2%80%99iscrizione-e-contributi">https://www.unict.it/didattica/tassa-d%E2%80%99iscrizione-e-contributi</a> Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PIAZZA Roberta
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del Corso di laurea
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze della Formazione

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ARENA	Gaetano Maria		PA	1	
2.	CONIGLIO	Maria Anna		RU	.5	

3.	GAMUZZA	Augusto Giuseppe	PA	1
4.	LENTINI	Stefano	PA	1
5.	MILITELLO	Chiara	PA	1
6.	PERCIAVALLE	Valentina	RU	1
7.	PIAZZA	Emanuele	PA	1
8.	PIAZZA	Roberta	PO	1
9.	POLIZZI	Agata Rita Maria	PA	.5
10.	RECCA	Cinzia	RD	1
11.	SALAFIA	Zaira	ID	1
12.	STRONGOLI	Raffaella Carmen	RD	1
13.	TUFANO	Salvatore Roberto	PA	1

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Augusto Giuseppe Gamuzza Stefano Lentini Chiara Militello Emanuele Piazza Roberta Piazza Erica (personale tecnico amministrativo) Pizzo Silvia Maria Rita Platania Letterio Todaro
<b>Tutor</b>	Paola Clara LEOTTA Stefano LENTINI Concetta PIRRONE Elisabetta SAGONE Concetta DE PASQUALE



Il Corso di Studio in breve

10/06/2020

Il CdS in Scienze dell'educazione e della formazione fornisce le competenze di base che qualificano l'educatore professionale socio-pedagogico negli ambiti dei servizi educativi e formativi. Tale figura ha la funzione di cura e formazione complessiva della persona nelle diverse età della vita (dall'infanzia alla vecchiaia), attraverso mirate ed efficaci azioni e interventi pedagogici. Le competenze possedute dall'educatore consentono, inoltre, interventi finalizzati alla prevenzione e/o alla riduzione del disagio, dello svantaggio e della disabilità.

Il CdS si articola in due curricula: Educatore nei servizi per l'infanzia ed Educatore sociale di comunità. I due curricula sono stati recentemente rivisti, in coerenza con quanto previsto dalla normativa che definisce il profilo professionale dell'educatore professionale socio-pedagogico (Dlgs 65/17 L 205/17 commi 594-601). Con la recezione del comma 517

della legge 145/2018, che ha modificato il comma 594 della legge 205/2017, un emendamento consente agli educatori professionali socio-pedagogici di esercitare la propria professione anche nei servizi socio-sanitari e della salute.

Per quanto riguarda il curriculum di Educatore nei servizi per l'infanzia, l'obiettivo è la formazione di uno specialista in grado di accompagnare lo sviluppo del bambino, di promuovere la costruzione di reti di sostegno sociale alla genitorialità, di progettare e predisporre ambienti educativi personalizzati, di promuovere l'integrazione dei servizi educativi del territorio, al fine di sostenere i processi educativi in generale, l'inclusione delle diversità e l'attenzione alle fragilità in particolare. Esso si propone pertanto di fornire le competenze professionali proprie di chi intende operare come educatore/educatrice in servizi quali i nidi d'infanzia, le comunità infantili nei diversi modelli organizzativi presenti sul territorio, i servizi di sostegno alla genitorialità come i centri gioco o i centri per la famiglia, i nidi, micro-nidi, centri prima infanzia, nidi famiglia, nidi aziendali. Al fine di conseguire tali competenze il corso propone una offerta formativa incentrata su competenze teoriche fondamentali in ambito pedagogico, psicologico, sociologico, storico e filosofico, giuridico, bio-medico e sanitario.

Per quanto riguarda il curriculum di Educatore sociale di comunità, l'obiettivo è la formazione di uno specialista in grado di favorire lo sviluppo relazionale e personale, l'autonomia e l'integrazione sociale e professionale delle persone, lo sviluppo educativo delle comunità con un'azione indirizzata sia agli individui, onde prevenire e affrontare problemi e disagi nelle diverse fasi di vita, sia nelle formazioni sociali, onde promuovere luoghi e pratiche di integrazione sociale, di educazione alla salute e di convivenza civica. L'offerta formativa del corso si articola, pertanto, in competenze disciplinari fondative riferite al complesso delle scienze dell'educazione e delle discipline storico\filosofico\sociologiche\giuridiche\informatiche\bio-mediche e sanitarie, che inquadrano sul piano culturale i modelli di intervento degli operatori ai quali il corso è dedicato.

Per entrambi i curricula, il percorso formativo è completato con l'approfondimento di una lingua straniera (9 CFU a scelta fra tre lingue).

Elementi fondamentali dei due curricula sono la presenza di laboratori disciplinari e il tirocinio, attività entrambe obbligatorie.

I laboratori accompagnano le discipline pedagogiche e psicologiche fin dal primo anno e sono volti a favorire lo sviluppo di competenze riflessive che coniughino le conoscenze teoriche con l'osservazione e l'analisi di pratiche professionali.

Il tirocinio esterno si svolge presso istituzioni ed enti convenzionati che operano sul territorio in ambiti connessi alla qualificazione professionale degli studenti. Esso viene effettuato durante il secondo e il terzo anno, per complessivi 10 CFU nel curriculum Educatore per i servizi dell'infanzia, corrispondenti a 250 ore, e per 12 CFU nel curriculum Educatore sociale di comunità, corrispondenti a 300 ore.

L'educatore rientra nel livello di conoscenza, competenze e abilità e opera nelle aree di professionalità del 6° livello del Quadro Europeo delle Qualifiche (QE).

Link: <http://www.disfor.unict.it/corsi/l-19> ( Sito del corso )



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

25/09/2019

La programmazione didattica dei nuovi corsi di laurea è stata a suo tempo presentata ai rappresentanti delle associazioni professionali A.N.PE. (Associazione Nazionale Pedagogisti), A.N.E.P. (Associazione Nazionale Educatori Professionali), A.I.F. (Associazione Italiana Formatori), UNIPED (Unione italiana di pedagogisti) e PEDIAS (Pedagogisti ed Educatori italiani associati) (entrambi già F.I.PED), nei rispettivi delegati regionali, per verificare la rispondenza alle richieste di figure professionali di laureati ed alle prospettive di occupazione nel territorio siciliano.

Nell'ambito della concertazione con le suddette organizzazioni, il corso di laurea in 'Scienze dell'educazione e della formazione' è stato riconosciuto valido.

Le convenzioni stipulate per il preesistente corso di laurea saranno mantenute per assicurare agli studenti periodi di tirocini finalizzati alla preparazione professionale degli iscritti al nuovo corso di laurea.

La recente legge n. 4/2013 'Disposizioni in materia di professioni non organizzate' costituisce l'avvio per la regolamentazione e l'ordinamento delle professioni educative (educatore e pedagogista), anche in relazione al dibattito avvenuto nel corso di un seminario in sede parlamentare in data 2 dicembre 2013, alla presenza dei rappresentanti dell'Università e delle associazioni professionali, durante il quale sono stati presentati obiettivi e profili descritti nei quadri appositi.

E' prevista la possibilità di consultazione con le organizzazioni rappresentative delle professioni, preferibilmente in occasione della compilazione della scheda del Riesame ciclico.

La programmazione didattica dei nuovi corsi di laurea è stata a suo tempo presentata ai rappresentanti delle associazioni professionali A.N.PE. (Associazione Nazionale Pedagogisti), A.N.E.P. (Associazione Nazionale Educatori Professionali), A.I.F. (Associazione Italiana Formatori), UNIPED (Unione italiana di pedagogisti) e PEDIAS (Pedagogisti ed Educatori italiani associati) (entrambi già F.I.PED), nei rispettivi delegati regionali, per verificare la rispondenza alle richieste di figure professionali di laureati ed alle prospettive di occupazione nel territorio siciliano.

Nell'ambito della concertazione con le suddette organizzazioni, il corso di laurea in 'Scienze dell'educazione e della formazione' è stato riconosciuto valido.

Le convenzioni stipulate per il preesistente corso di laurea saranno mantenute per assicurare agli studenti periodi di tirocini finalizzati alla preparazione professionale degli iscritti al nuovo corso di laurea.

La recente legge n. 4/2013 'Disposizioni in materia di professioni non organizzate' costituisce l'avvio per la regolamentazione e l'ordinamento delle professioni educative (educatore e pedagogista), anche in relazione al dibattito avvenuto nel corso di un seminario in sede parlamentare in data 2 dicembre 2013, alla presenza dei rappresentanti dell'Università e delle associazioni professionali, durante il quale sono stati presentati obiettivi e profili descritti nei quadri appositi.

E' prevista la possibilità di consultazione con le organizzazioni rappresentative delle professioni, preferibilmente in occasione della compilazione della scheda del Riesame ciclico.

Al fine di rafforzare le relazioni con il territorio e di raccogliere utili indicazioni nella progettazione degli interventi formativi, nel rispetto della corrispondenza tra i profili culturali e professionali ed il fabbisogno del territorio, sono stati organizzati due tavoli tecnici (preceduti da una riunione preliminare di progettazione avvenuta il 27 febbraio del 2018) il 29 marzo e il 12 ottobre 2018. Tali incontri hanno stabilito una più intensa collaborazione tra i referenti del CdS, e il mondo del lavoro e delle professioni educative. Nel corso di tali incontri gli stakeholder e il Comitato d'Indirizzo, insediatosi il 12 ottobre, hanno partecipato attivamente alla discussione sull'importanza del tirocinio e sulla necessità di un calibramento del CdS in funzione dei molteplici contesti, a livello regionale e nazionale, nei quali l'educatore deve operare.

Il confronto con le parti sociali ha fatto emergere la necessità di incrementare le ore di tirocinio per fornire agli studenti maggiori opportunità di sviluppo di competenze professionali spendibili nei diversi contesti lavorativi, incremento

programmato per il RAD in oggetto; inoltre si è tenuto conto della necessità di creare maggiori collegamenti con il CdS LM 85. Nella riunione del 14 dicembre 2018 (verbale allegato) le parti coinvolte hanno discusso delle modifiche al corso di studi, apportate sulla base delle proposte già avanzate nella riunione del 12 ottobre.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali consultazione parti sociali



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

02/05/2021

L'istituzione, nell'A.A. 2018/2019, di un Comitato di indirizzo del CdS (la cui composizione è la seguente: Presidente pro-tempore del CdS; Presidente del CdL Magistrale in Scienze Pedagogiche e Progettazione Educativa, in rappresentanza degli stakeholders interni all'Ateneo; cinque componenti esterni, in rappresentanza del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca negli ambiti di riferimento per le professionalità formate dal CdS) ha permesso l'instaurarsi di un proficuo e costante confronto tra mondo accademico e stakeholder, fondamentale per la creazione di solide relazioni con il territorio e per la raccolta di indicazioni utili nella progettazione degli interventi formativi. Nel corso dell'A.A. 2018/2019 sono stati organizzati quattro incontri (27 febbraio 2018 ; 29 marzo 2018; 12 ottobre 2018; 14 dicembre 2018), nell'A.A. 2019/2020 ne sono seguiti due (30 settembre; 5 maggio 2020) e nel corso dell'A.A. 2020/21 una (16 ottobre 2020).

In occasione dell'incontro svoltosi il 16 ottobre 2020 tramite piattaforma online d'Ateneo, Microsoft Teams (come da disposizioni d'Ateneo per il contrasto della pandemia da COVID 19) sono stati convocati il Comitato d'Indirizzo e il Tavolo tecnico del CdS L-19. Argomenti centrali dell'incontro (al quale hanno prese parte anche la Vice-Direttrice del Dipartimento di Scienze della Formazione, alcuni docenti della Commissione tirocinio e del Gruppo AQ, alcuni rappresentanti degli Uffici del Dipartimento, del COF e dei docenti del CdS) sono stati: 1) il percorso di sperimentazione TECO-D-Pedagogia, dai cui risultati si evince il buon livello del punteggio medio complessivo ottenuto dal CdS (in particolare con gli studenti del terzo anno) rispetto alla media nazionale; 2) la sperimentazione relativa ai Descrittori di Dublino, dalla quale emerge la necessità di rafforzare alcune aree fondamentali per l'inserimento lavorativo; 3) le schede di valutazione degli Enti sul percorso di tirocinio, dalle quali emerge un livello 'Molto elevato' ed 'Elevato' per ciò che riguarda i diversi requisiti dei tirocinanti oggetto di indagine, dalla 'Capacità di lavorare in gruppo' alla 'Capacità di comunicazione' (nel 78% dei casi sono stati conseguiti gli obiettivi fissati nel progetto di formazione del tirocinante); 4) gli Enti coinvolti nel percorso di tirocinio evidenziano, dal canto loro, la necessità, ad esempio, di rafforzare la consapevolezza che gli studi teorici si riversano nella pratica; di far acquisire ai tirocinanti una maggiore pratica ed esposizione alle modalità di intervento; di svolgere il tirocinio dopo aver concluso la frequenza delle lezioni universitarie per una maggiore continuità; 5) l'analisi delle schede di valutazione degli studenti, dalla quali, tra le altre indicazioni, si evince che nel 96% dei casi i tirocinanti hanno colmato le lacune che essi stessi avvertivano al momento dell'inizio delle loro attività, mentre nell'80% dei casi le conoscenze acquisite dagli studenti durante la loro carriera accademica sono risultate adeguate per affrontare il tirocinio e, infine, il 98% degli studenti ritiene, a conclusione del tirocinio, di poter meglio valutare il proprio futuro percorso professionale.

A conclusione dell'incontro, è stata sottolineata la necessità di rafforzare la sinergia tra CdS ed Enti per affrontare la situazione attuale, caratterizzata dalla precarietà dei servizi educativi offerti e, nel corso di un'articolata discussione, sono emersi diversi spunti di riflessione e di confronto, utili certamente a rafforzare il dialogo tra Tutor didattici e Tutor aziendali.

Contestualmente, per rendersi conto di quali fossero le strutture educative e formative in attività durante le fasi di lockdown, la Commissione ha realizzato un'analisi delle strutture disponibili a ricevere gli studenti. Ciò ha consentito di aggiornare l'elenco delle strutture convenzionate, individuando nuovi Enti, che sono andati ad arricchire l'elenco già pubblicato sul sito, e di organizzare quest'ultimo in maniera più funzionale ai due curricula del CdS.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Educatore nei servizi per l'infanzia e Educatore sociale e di comunità

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

La figura professionale associata al corso di laurea ha come precipua competenza la promozione e la tutela dell'infanzia, dell'adolescenza, della persona adulta e della diversità attraverso mirate ed efficaci iniziative per la formazione e l'educazione, ma anche la prevenzione e/o la riduzione del disagio e dello svantaggio. In particolare, l'educatore si proporrà come agente di sviluppo nei servizi per l'infanzia e per la famiglia, nelle istituzioni educative per la promozione dello sviluppo del bambino, del pre-adolescente, della genitorialità, del gruppo dei pari. Altresì, l'educatore specializzato nella funzione sociale e di comunità sarà in grado di favorire lo sviluppo relazionale, l'autonomia e l'integrazione dei diversi soggetti nelle differenti età della vita..

#### **competenze associate alla funzione:**

Capacità di sviluppare azioni e interventi formativi e di recupero, sia nell'ambito dei servizi per l'infanzia sia dei servizi sociali e di comunità, riferite alle necessarie funzioni di relazione, utili alla costruzione e al consolidamento di un ambiente sociale ed educativo, per il raggiungimento di specifici obiettivi di benessere, di coesione e di integrazione sociale.

#### **sbocchi occupazionali:**

Il laureato opera nei servizi culturali e territoriali, nelle agenzie per le attività del volontariato, in contesti di disagio, di marginalità sociale, di multiculturalità e/o di multi-etnia, con obiettivi di promozione e tutela dell'infanzia, della persona adulta e delle diversità attraverso mirate ed efficaci iniziative per la formazione e l'educazione, ma anche per la prevenzione e/o la riduzione del disagio e dello svantaggio. Gli ambiti di esercizio professionale sono rappresentati da strutture pubbliche e private aventi funzione educativa e di animazione, di recupero, di accoglienza, di reinserimento, di riabilitazione, quali: centri e strutture socio-educative, servizi sociali, comunità alloggio, centri per anziani, centri per immigrati, comunità per soggetti in condizioni di disagio socio-culturale, sistema penitenziario, e ancora la strada, il quartiere, la città, i musei, le biblioteche, le videoteche, ecc. Gli sbocchi occupazionali previsti dal corso di laurea, dunque, vedono come luoghi privilegiati, pubblici e privati, istituzionali e informali, i seguenti: nidi, micro-nidi, agri-nidi, centri infanzia e prima infanzia, nidi aziendali, ecc.; comunità terapeutiche assistite (adulti con problemi), comunità sociali, socio-educative e socio-assistenziali, centri per l'istruzione degli adulti, ecc.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

25/09/2019

Per accedere al corso sono richieste, oltre al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dal consiglio di corso di laurea, buone conoscenze di cultura generale considerate di patrimonio comune, conoscenze linguistiche relative alla capacità e familiarità nelle espressioni verbali, conoscenze nell'ambito delle scienze umane e cognizioni logico-teoriche che concorrono a fornire la base culturale che faciliterà l'apprendimento delle tematiche trattate nel corso di laurea.

Le modalità di verifica di tali conoscenze sono demandate al regolamento didattico del corso di studio, che indicherà anche gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

02/05/2021

L'accesso al corso di studio è a numero programmato. Per l'A.A. 2021/22 l'immatricolazione al Corso di laurea ha luogo sulla base della graduatoria dei candidati, compilata secondo l'ordine derivante dal voto ottenuto in sede di esame di stato della scuola secondaria superiore.

Ai fini della formazione della graduatoria, nel caso di pari merito, prevale il candidato anagraficamente più giovane (DM 28 giugno 2017 n. 477 art. 10 comma 8).

La verifica del possesso della preparazione di base è data per acquisita se lo studente ha conseguito il diploma di scuola secondaria o titolo equipollente con una votazione uguale o superiore a 75/100 (o equivalente secondo le tabelle ministeriali di conversione in 60esimi).

Ai fini della verifica delle conoscenze in ingresso, gli studenti che avranno conseguito il diploma di scuola secondaria o titolo equipollente con una votazione inferiore a 75/100 (o equivalente secondo le tabelle ministeriali di conversione in 60esimi), collocati utilmente in graduatoria, possono iscriversi al primo anno del corso di laurea, ma vengono ammessi con Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), che dovranno essere colmati entro il primo anno di corso.

Per l'assolvimento degli OFA il Consiglio di CdS organizza corsi specifici della durata di 20 ore che, attraverso modalità di lezioni frontali e/o laboratoriali in presenza e/o a distanza, intendono favorire l'acquisizione e/o il recupero di conoscenze e abilità rispetto al percorso di studi previsto. I corsi sono pubblicizzati sulla pagina web del CdS, con l'indicazione degli obiettivi formativi, dei contenuti e dei criteri di valutazione per il superamento della prova di verifica dell'apprendimento. La prova di verifica si svolgerà a conclusione dei corsi OFA e, per coloro che non dovessero superarla, si terrà in almeno altri due momenti nel corso dell'anno accademico.

25/09/2019

Il corso di laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione ha l'obiettivo di orientare le comuni conoscenze culturali, pedagogiche, socio-psicologiche, metodologiche verso specifiche abilità e competenze professionali, specializzate nell'ambito dei servizi per l'infanzia, nel sociale e nei servizi di comunità, nel settore pubblico e in quello privato.

Il percorso formativo si sviluppa attraverso l'acquisizione di competenze ed abilità riferite al complesso delle scienze dell'educazione e delle discipline storiche, filosofiche, sociologiche e psicologiche, giuridiche, bio-mediche e sanitarie, orientate, particolarmente, alla formazione di professionisti nell'ambito dei servizi per l'infanzia e dell'educazione sociale e di comunità.

Nell'ambito dei servizi per l'infanzia, l'obiettivo è la formazione di uno specialista in grado di accompagnare lo sviluppo del bambino, di promuovere la costruzione di reti di sostegno sociale alla genitorialità, di progettare e predisporre ambienti educativi personalizzati, di promuovere l'integrazione dei servizi educativi, sanitari e sociali del territorio, al fine di sostenere i processi educativi in generale, l'inclusione delle diversità e l'attenzione alle fragilità in particolare; nell'ambito dell'educazione sociale e di comunità, l'obiettivo è la formazione di uno specialista in grado di favorire lo sviluppo relazionale e personale, l'autonomia e l'integrazione sociale e professionale delle persone, lo sviluppo umano e culturale delle comunità con un'azione indirizzata sia agli individui, onde prevenire e affrontare problemi e disagi nelle diverse fasi di vita, sia nelle formazioni sociali, onde promuovere luoghi e pratiche di integrazione sociale, di educazione alla salute e di convivenza civica. I laureati devono aver acquisito conoscenze, abilità e competenze che permettano loro di rispondere alla crescente domanda educativa espressa dalla realtà sociale, in riferimento ai servizi per l'infanzia ed al variegato mondo dei servizi alla persona e delle comunità (di accoglienza, terapeutiche, per anziani, ecc.). Inoltre, essi dovranno essere in grado di analizzare i bisogni formativi dei diversi contesti lavorativi e organizzativi e di attuare processi formativi ad essi funzionali.

Le attività didattiche per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti consisteranno in lezioni frontali, seminari di approfondimento, esercitazioni, laboratori pratico-formativi a tema, tirocini esterni guidati presso istituzioni ed enti, servizi, aziende e strutture pubbliche e private.

Nel corso degli studi, gli studenti acquisiranno conoscenze teoriche di base e competenze operative nelle aree disciplinari pedagogiche, nonché in quelle filosofiche, psicologiche e sociologiche. Contestualmente, gli studenti saranno ulteriormente interessati alle prospettive professionali mediante seminari di orientamento riferiti in particolare alle attività esterne di tirocinio, e alle attività laboratoriali strutturate nel percorso didattico curricolare.

I percorsi formativi saranno finalizzati allo sviluppo di:

- abilità e competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, comunicativo-relazionali e organizzativo-istituzionali, finalizzate anche alle problematiche del disagio, delle diversità, delle disabilità, della salute, riferite all'infanzia, alla pre-adolescenza, all'età adulta, per la promozione del benessere e dei diritti civili e sociali, per l'integrazione interculturale negli ambienti di vita, di relazione, e di lavoro;
- conoscenze teorico-pratiche e competenze per l'analisi delle realtà territoriali e storico-culturali, nell'ambito delle discipline geografiche, storiche, organizzative per gestire e valutare servizi alla persona e delle comunità negli ambienti di vita, di relazione, e di lavoro;
- abilità e competenze per la gestione e la valutazione di interventi e processi di formazione continua, anche mediante tecnologie multimediali, informatiche e di attività motorie;
- conoscenze e capacità di utilizzazione scritta ed orale di una lingua dell'Unione Europea da scegliere tra i settori L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12;
- conoscenze e competenze nell'ambito delle discipline pedagogiche, psicologiche e socio-sanitarie per progetti educativi





finalizzati a rispondere alla domanda educativa espressa dalla realtà sociale e dai servizi per l'infanzia, quelli diretti alla persona ed alle comunità, con particolare riguardo alle problematiche relative al disagio sociale e alla tutela dell'infanzia e della pre-adolescenza, e considerando anche le problematiche relative all'integrazione delle diversità e delle disabilità nelle diverse età della vita..

Le suddette aree verranno integrate con altre discipline, di ambito medico, sociologico, storico, giuridico, letterario, psicologico e filosofico, per consentire una più ricca conoscenza teorica della realtà professionale in cui saranno inseriti i laureati, e per offrire un più ampio ventaglio di conoscenze tecniche ed operative.

Le suddette aree verranno integrate con altre discipline, di ambito medico, sociologico, storico, giuridico, letterario, psicologico e filosofico, per consentire una più ricca conoscenza teorica della realtà professionale in cui saranno inseriti i laureati, e per offrire un più ampio ventaglio di conoscenze tecniche ed operative.

Agli insegnamenti a scelta dello studente sono assegnati 12 cfu e alle attività di tirocinio è stato assegnato un range da 9 a 12 cfu.

La prova finale e il tirocinio curricolare sono considerati parte integrante delle attività che concorrono alla definizione di tutte le aree di apprendimento. I docenti del CdS sono chiamati a svolgere il ruolo di tutor del tirocinio, che rappresenta il momento nel quale le conoscenze teoriche acquisite nel percorso vengono confrontate con la pratica dell'azione educativa. Gli studenti e le studentesse in tirocinio sono sempre accompagnati da un docente, dal tutor del CdS e da quello dell'Ente (che li accoglie) nella progettazione, nella esecuzione e nella verifica delle attività.

 **QUADRO**  
A4.b.1  


**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>I laureati in Scienze dell'educazione e della formazione avranno conseguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-la conoscenza di temi e problemi che rientrano nell'ambito delle scienze dell'educazione;</li> <li>ovvero</li> <li>-la conoscenza di aspetti teorici e metodologici i, filosofici, socio-antropologici, psicologici, relativi ai campi di studio dell'educazione;</li> <li>- conoscenza degli strumenti teorici e metodologici utilizzati dalla ricerca empirica e sperimentale in campo pedagogico e delle scienze umane e sociali, con particolare attenzione alle tecnologie informatiche e alle lingue come strumento veicolare;</li> <li>- conoscenza dei concetti fondamentali per la riflessione didattica sull'agire educativo nei diversi contesti educativi e nelle diverse età, con particolare riguardo alla prima infanzia e alla formazione individuale e di comunità;</li> <li>- conoscenza dei contenuti essenziali delle scienze mediche per l'analisi dei bisogni formativi;</li> <li>- conoscenza dei principali approcci e delle metodologie di ricerca in psicologia e nel campo della disabilità.</li> </ul> <p>Tali capacità saranno conseguite attraverso la partecipazione a lezioni e</p>	
---	---	--

laboratori pratico-formativi a tema, tramite l'approfondimento individuale di documenti, libri e periodici, la preparazione di relazioni (scritte e/o di presentazioni orali) e verificate e valutate attraverso prove di accertamento del profitto scritte (test, saggi, relazioni) e/o orali (esposizione, e presentazioni di progetti e di approfondimenti, analisi di caso).

La conoscenza e comprensione riguarderà in particolare: la conoscenza delle principali metodologie di ricerca in ambito pedagogico-educativo e la capacità di utilizzare alcuni metodi di indagine; la capacità di integrare saperi e di interpretare eventi nella prospettiva delle scienze dell'educazione e della formazione.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Applicare le conoscenze (applying knowledge and understanding), ovvero

- padroneggiare i saperi relativi alle scienze dell'educazione nell'ideazione, programmazione e valutazione di interventi educativi riferiti agli ambiti privilegiati dei servizi per l'infanzia e di comunità.
- scegliere gli strumenti, i metodi e le tecniche più adeguati nella progettazione e realizzazione delle attività educative e formative per i soggetti nelle diverse fasi della vita e nei diversi contesti formativi;
- scegliere opportune strategie d'intervento per l'inclusione delle persone con disabilità.

Tali capacità saranno sviluppate attraverso attività di insegnamento (seminari, lavori di gruppo, studi di caso, visite in loco e laboratori) e di apprendimento (partecipazione ai seminari / lavori di gruppo / laboratori pratico-formativi a tema, approfondimento e ricerca di documenti, libri e periodici, preparazione individuale e/o in gruppo di relazioni scritte, di presentazioni orali e di progetti di intervento, svolgimento del tirocinio) attraverso attività di analisi riflessiva su esperienze e situazioni professionali tipiche dei diversi ambienti di lavoro e verificate e e valutate attraverso prove performative sia scritte (analisi e risoluzione di casi, resoconti e report di laboratorio / tirocinio) che orali (simulazioni, dimostrazioni e presentazioni).

L'attivazione di alcuni laboratori ordinamentali a partire dal primo anno di corso, è volta a favorire lo sviluppo di competenze riflessive capaci di coniugare conoscenze teoriche con l'osservazione e l'analisi di pratiche professionali

L'applicazione di conoscenze riguarderà in particolare: la capacità di promuovere interazioni costruttive tra persone (infanti, minori, adulti), gruppi e culture; la capacità di leggere e interpretare bisogni e risorse delle persone e delle comunità; la capacità di programmare e valutare interventi e materiali educativi e didattici mirati per età e specificità dell'utenza, e disciplinari; la capacità di osservazione sistematica dei fenomeni educativi con metodi e strumenti specifici.

I laureati devono aver acquisito, alla fine del percorso formativo, una solida preparazione teorica e metodologica, nelle discipline pedagogiche relative alla conoscenza delle problematiche educative nelle diverse età, nei diversi luoghi e contesti nei quali si realizzano interventi educativi. Devono inoltre possedere una solida cognizione dello sviluppo storico della pedagogia e dei sistemi educativi nelle varie fasi di civilizzazione umana, anche in un'ottica comparata, dei temi più rilevanti che caratterizzano lo sviluppo educativo e formativo del soggetto lungo tutto il ciclo di vita. Devono conoscere i modelli teorici, diagnostici e le strategie d'intervento per l'integrazione della persona con disabilità; devono comprendere i concetti legati all'inclusione dei soggetti in contesti educativi e formativi multiculturali e conoscere le strategie per realizzarla.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati devono essere capaci di applicare le conoscenze teorico-pratiche, acquisite attraverso le attività didattiche svolte in area pedagogica, alle diverse realtà socio-educative e ai molteplici contesti nei quali sono chiamati a operare. Le capacità di applicare le conoscenze e le competenze acquisite riguardano:

- Capacità di utilizzare consapevolmente e criticamente la letteratura scientifica di riferimento, di individuare le tematiche più urgenti nei rispettivi ambiti educativi e di applicare le consapevolezze concettuali acquisite a casi concreti e a osservazioni di processi sociali ed educativi.
- Competenze adeguate per elaborare argomentazioni e per interpretare i problemi con un approccio professionale sicuro e flessibile.
- Competenze di giudizio e di sintesi dei testi pedagogici.
- Capacità di padroneggiare i saperi relativi alle scienze pedagogiche nell'ideazione, progettazione e valutazione di interventi educativi relativi ai singoli, ai gruppi e ai servizi, modulati sui contesti specifici d'intervento.

Durante il percorso formativo, gli studenti potranno applicare le conoscenze apprese sia in sede di esercitazioni nei laboratori didattici disciplinari sia nel corso del tirocinio (entrambi obbligatori), che consentiranno loro di sperimentare le azioni di intervento di educatore. La verifica e la valutazione del grado di capacità raggiunto saranno effettuate mediante lavori di gruppo, elaborati, project work e relazioni a carattere riflessivo e, per quanto riguarda i tirocini, sulla base delle osservazioni espresse dai tutor aziendali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

## **Area psicologica, bio-medica e sanitaria**

### **Conoscenza e comprensione**

I laureati devono aver acquisito, alla fine del percorso formativo, una preparazione di base nelle conoscenze teoriche e tecniche in area psicologica, bio-medica e sanitaria, specie in relazione alla promozione della salute, allo sviluppo del soggetto e alle problematiche educative ad esso connesse, con particolare riferimento all'infanzia, alle dinamiche relazionali fra pari e in contesto extrafamiliare, alle comunità. I laureati dovranno possedere conoscenze relative alle principali funzioni cognitive dalla prima infanzia all'età adulta, allo sviluppo cognitivo del soggetto e alla maturazione sensitivo-motoria del bambino e dell'adolescente, ai disturbi psichici.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati devono essere capaci di applicare le conoscenze teorico-pratiche, acquisite attraverso le attività didattiche svolte in area psicologica, bio-medica e sanitaria, alla realtà socio-educativa. Le capacità di applicare le conoscenze e le competenze acquisite riguardano:

- Capacità di utilizzare consapevolmente e criticamente la letteratura scientifica di riferimento, di individuare le tematiche più urgenti nei rispettivi ambiti educativi e di applicare le consapevolezze concettuali acquisite a casi

concreti.

- Competenze adeguate per elaborare argomentazioni e per interpretare i problemi di natura psicologica e medico-sanitaria con un approccio professionale sicuro e flessibile.
- Capacità di padroneggiare i saperi relativi alle discipline psicologiche e medico-sanitarie nell'ideazione, progettazione e valutazione di interventi educativi relativi ai singoli, ai gruppi e ai servizi, modulati sui contesti specifici d'intervento.
- Capacità di identificare, di sviluppare e di valutare le metodologie più appropriate per interventi di promozione della salute a livello individuale, di gruppo e di comunità, in relazione con tutti gli attori interessati.

Gli studenti potranno applicare le conoscenze apprese sia in sede di esercitazioni nei laboratori didattici disciplinari sia nel corso del tirocinio.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

### **Area storico-sociologico-filosofica**

#### **Conoscenza e comprensione**

I laureati devono aver acquisito, alla fine del percorso formativo, una solida preparazione di base, teorica e metodologica, nelle discipline sociologiche, storiche e filosofiche, caratterizzata dalla conoscenza fondamentale del pensiero antico, medievale, moderno e contemporaneo, dalla comprensione dell'origine del pensiero filosofico e del suo sviluppo nella situazione culturale contemporanea, dalla assimilazione dei temi più rilevanti che caratterizzano lo sviluppo delle comunità umane e la loro relazione con l'ambiente nelle società contemporanee.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati devono essere capaci di applicare le conoscenze teorico-pratiche, acquisite attraverso le attività didattiche svolte in area storico-sociologica-filosofica, sia per meglio graduare il proprio intervento a livello delle comunità nelle quali operano, sia per acquisire la necessaria apertura mentale e la disponibilità alla comprensione dell'altro che è indispensabile per operare in contesti educativi segnati dalla differenza e spesso dal disagio. Le capacità di applicare le conoscenze e le competenze acquisite riguardano:

- Capacità interpretativa di riconoscimento delle principali questioni storico-filosofiche in rapporto al loro contesto di nascita e al loro sviluppo.
- Capacità di padroneggiare i saperi relativi alle scienze sociali nell'ideazione, progettazione e valutazione di interventi educativi.
- Competenze adeguate per elaborare argomentazioni e per interpretare i problemi con un approccio professionale sicuro e flessibile.
- Competenze di analisi e di sintesi dei testi filosofici, dei contesti storico-sociali, dei principali mutamenti intercorrenti nello sviluppo delle comunità umane nel loro complesso rapporto con l'ambiente.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

### **Strumenti, metodi e tecniche per l'educazione**

#### **Conoscenza e comprensione**

I laureati devono aver acquisito, al termine del loro percorso formativo, conoscenze di base degli strumenti metodologici, linguistici, giuridici e tecnici che sono di supporto all'azione nei contesti educativi, dei quadri normativi relativi alle forme di tutela per i soggetti in situazione di debolezza e del diritto delle formazioni sociali, dei principali strumenti teorici e metodologici utilizzati dalla ricerca empirica e sperimentale in campo pedagogico, delle tecnologie informatiche e del loro impiego nell'interpretazione di dati di ricerca. I laureati dovranno aver acquisito altresì competenze di lingua straniera indispensabili per affrontare lo studio e l'aggiornamento e per operare anche in contesti

multiculturali.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere capaci di applicare le conoscenze teorico-pratiche, acquisite attraverso attività didattiche di carattere metodologico, linguistico, giuridico e tecnico. Le capacità di applicare le conoscenze e le competenze acquisite riguardano:

- Capacità di scelta di strumenti, metodi e tecniche più adeguati agli interventi educativi e di ricerca pedagogica, alla contestualizzazione delle azioni educative all'interno dei quadri normativi, all'uso delle nuove tecnologie nei contesti educativi e di ricerca socio-psico-pedagogica.
- Capacità di interazione in ambienti interculturali e di studio.
- Capacità di ricerca e di aggiornamento, utilizzando strumenti e servizi di documentazione, anche on-line, nazionali e internazionali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

#### Autonomia di giudizio

I laureati devono essere in grado di rilevare ed interpretare con spirito critico i dati relativi al proprio campo di attività al fine di utilizzare con autonomia di giudizio le conoscenze e gli strumenti per sviluppare diversi metodi di ricerca nell'ambito educativo, compresa l'educazione a sani stili di vita e l'educazione al rispetto dell'ambiente, e nell'ambito dell'animazione socio-educativa per l'analisi, il rilevamento e il trattamento dei dati e dei risultati relativi ai bisogni sociali, di benessere, culturali e ricreativi dei singoli, delle comunità e dell'infanzia. Essi devono essere in grado di utilizzare autonomamente le conoscenze e gli strumenti per sviluppare diversi metodi di apprendimento e di ricerca anche nell'ambito sociale, applicando le proprie competenze tecniche e operative all'analisi, al rilevamento ed al trattamento dei dati relativi ai processi educativo-formativi nell'ambito del lavoro e delle professioni, al fine di esprimere giudizi circa la loro efficacia in rapporto ad obiettivi prefissati.

La capacità di formulare giudizi autonomi riguardo alle problematiche prospettate dai docenti e dai tutor nel corso delle lezioni, dei seminari e dei laboratori nonché in occasione del tirocinio sarà progressivamente stimolata riservando adeguato spazio alla discussione critica e interattiva. In modo più specifico, gli studenti saranno stimolati alla discussione e ad esprimere i propri punti di vista nel corso delle esercitazioni a piccoli gruppi, sia durante le lezioni, che nel corso dei laboratori pratico-formativi a tema, nel cui ambito sarà possibile anche valutare i progressi conseguiti nella capacità di elaborare ed interpretare dati ricavati dalle osservazioni fatte presso le strutture ed i servizi in cui è stato svolto il tirocinio.

L'autonomia di giudizio è verificata attraverso prove scritte e/o orali connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. La prova finale e la relazione sull'attività svolta durante il tirocinio consentono di verificare il

	raggiungimento di competenze professionali e di riflessione critica sulle azioni formative osservate..	
<b>Abilità comunicative</b>	<p>I laureati dovranno aver fatto propri adeguati strumenti e competenze per la comunicazione nell'ambito delle attività erogate dai servizi sociali, culturali, ricreativi e di educazione a sani stili di vita ed al rispetto dell'ambiente, grazie all'approfondimento delle proprie conoscenze linguistiche, informatiche e di sperimentazione.</p> <p>Lo sviluppo delle abilità comunicative sarà promosso nel corso dei seminari e dei laboratori pratico-formativi a tema e nell'ambito delle attività relative allo studio della lingua straniera e dell'informatica; queste saranno ulteriormente promosse nelle fasi di restituzione e di elaborazione dei risultati in contesti comunicativi di piccolo gruppo e, sul campo, durante il tirocinio obbligatorio, con la guida dei tutor e con la partecipazione dei professionisti istituzionalmente impegnati nei servizi in cui esso sarà svolto.</p> <p>Il progresso nelle abilità acquisite sarà verificato e valutato dai docenti, sulla base di elaborati scritti (produzioni di relazioni individuali e di gruppo) e/o orali (presentazioni, partecipazioni a dibattiti guidati) e dai tutor, sulla base dell'osservazione nel corso delle esercitazioni e del tirocinio.</p>	
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>I laureati dovranno aver acquisito abilità di apprendimento necessarie ad affinare le competenze per la professione e per intraprendere ulteriori studi con un alto grado di autonomia. Dovranno essere anche capaci di adeguare le proprie conoscenze alla dinamica dei contesti sociali in cui si trovano ad operare, nonché all'evoluzione della normativa nazionale e delle direttive internazionali.</p> <p>Gli studenti saranno stimolati a sviluppare le capacità di auto-apprendimento nell'intero percorso di studio, sia attraverso la partecipazione ai corsi d'insegnamento e alle diverse attività formative, sia tramite le attività applicative (come i laboratori e il tirocinio) volte all'integrazione degli ambiti di ricerca nei diversi settori dell'educazione.</p> <p>La valutazione del progresso delle capacità di apprendimento autonomo sarà basata sull'acquisizione di competenze di studio e di ricerca individuali e in contesti di gruppo, anche attraverso modalità proprie delle nuove tecnologie dell'informazione, e sull'autonomia nella gestione del percorso formativo individuale in relazione alle scadenze previste.</p>	

Alla prova finale sono attribuiti 3 CFU. Essa consiste nella preparazione di un sintetico elaborato scritto su un tema preferibilmente scelto tra quelli sviluppati durante l'esperienza didattica del tirocinio nelle strutture esterne (project work), oppure teorico-metodologico, o relativo ad una esperienza pratica o su una ricerca empirica congruente al percorso di studi seguito e/o sviluppato nelle attività dei laboratori pratico-formativi tematici..

L'elaborato va concordato con un docente (tutor) del corso e la sua discussione avverrà in una seduta collettiva; nella stessa seduta il laureando relazionerà sul tirocinio svolto presso strutture convenzionate con l'Università/Dipartimento. La valutazione finale espressa dalla commissione terrà conto sia della discussione dell'elaborato scritto, sia delle valutazioni di profitto conseguite dallo studente nelle attività formative dell'intero corso di studio.

La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi. Al candidato che ottiene il massimo dei voti la commissione può attribuire la lode solo all'unanimità.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

03/05/2021

Alla prova finale sono attribuiti 3 CFU. Essa è volta ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti del corso di studio e consiste nella redazione di un elaborato scritto su un tema preferibilmente scelto tra quelli sviluppati durante l'esperienza didattica del tirocinio nelle strutture esterne (project work), oppure teorico-metodologico, o relativo a una esperienza pratica o a una ricerca empirica congruente al percorso di studi seguito.

L'elaborato finale va concordato con un docente (tutor) del corso e la sua discussione avverrà in una seduta pubblica. La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi. La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno 66/110, determinata dalla media dei voti espressi, in centodecimi, da ciascuno dei componenti della commissione. La valutazione finale espressa dalla commissione, formata da almeno tre membri, terrà conto, oltre che della discussione dell'elaborato scritto, delle valutazioni di profitto conseguite dallo studente nelle attività formative dell'intero corso di studio, della partecipazione ad esperienze di internazionalizzazione nonché di ogni altro elemento rilevante che possa concorrere al giudizio.

Nello specifico è possibile assegnare un punto aggiuntivo nelle seguenti due condizioni (CdD del 22.03.2019):

1. se lo studente ha acquisito CFU nell'ambito di esperienze ERASMUS o ERASMUS +
2. se lo studente risulta laureato in corso, cioè entro la sessione straordinaria successiva al compimento dell'ultimo anno del proprio corso di studio.

Al candidato che ottiene il massimo dei voti la commissione può attribuire la lode solo all'unanimità e a partire da un voto di base di almeno 102,67



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <http://www.disfor.unict.it/it/contenti/regolamenti-dei-corsi-di-laurea>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.disfor.unict.it/corsi/l-19/orario-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.disfor.unict.it/corsi/l-19/esami?aa=122>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.disfor.unict.it/it/corsi/l-19/lauree>


▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-EDF/02 M-PED/03	Anno di corso 1	EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E METODOLOGIA DEL GIOCO <a href="#">link</a>			12		
2.	M-EDF/02	Anno di corso	EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' NELLA PRIMA INFANZIA ( <i>modulo di</i>	PERCIAVALLE VALENTINA	RU	5	30	







		corso 1	EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E METODOLOGIA DEL GIOCO) <a href="#">link</a>						
3.	M- EDF/02	Anno di corso 1	EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' NELLA PRIMA INFANZIA ( <i>modulo di EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E METODOLOGIA DEL GIOCO</i> ) <a href="#">link</a>	PERCIAVALLE VALENTINA	RU	5	30		
4.	M- EDF/02	Anno di corso 1	LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' NELLA PRIMA INFANZIA ( <i>modulo di EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E METODOLOGIA DEL GIOCO</i> ) <a href="#">link</a>	DI MAURO DANIELA		1	15		
5.	M- EDF/02	Anno di corso 1	LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' NELLA PRIMA INFANZIA ( <i>modulo di EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E METODOLOGIA DEL GIOCO</i> ) <a href="#">link</a>	CORTESE KLIZIA		1	15		
6.	M- EDF/02	Anno di corso 1	LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' NELLA PRIMA INFANZIA ( <i>modulo di EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E METODOLOGIA DEL GIOCO</i> ) <a href="#">link</a>	CASTIGLIONE GIOVANNI		1	15		
7.	M- EDF/02	Anno di corso 1	LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' NELLA PRIMA INFANZIA ( <i>modulo di EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E METODOLOGIA DEL GIOCO</i> ) <a href="#">link</a>	CORTESE KLIZIA		1	15		
8.	M- EDF/02	Anno di corso 1	LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' NELLA PRIMA INFANZIA ( <i>modulo di EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E METODOLOGIA DEL GIOCO</i> ) <a href="#">link</a>	CORTESE KLIZIA		1	15		
9.	M- EDF/02	Anno di corso 1	LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' NELLA PRIMA INFANZIA ( <i>modulo di EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E METODOLOGIA DEL GIOCO</i> ) <a href="#">link</a>	CORTESE KLIZIA		1	15		
10.	M- PED/01	Anno di corso 1	LABORATORIO DI EDUCAZIONE DI COMUNITA' ( <i>modulo di PEDAGOGIA GENERALE E DI COMUNITA' CON LABORATORIO</i> ) <a href="#">link</a>	GAGLIANO AGNESE		1	15		
11.	M- PED/01	Anno di corso 1	LABORATORIO DI EDUCAZIONE DI COMUNITA' ( <i>modulo di PEDAGOGIA GENERALE E DI COMUNITA' CON LABORATORIO</i> ) <a href="#">link</a>	GAGLIANO AGNESE		1	15		
12.	M- PED/03	Anno di	LABORATORIO DI METODOLOGIE E TECNICHE DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE NELLA PRIMA	CARDILLO DANIELA		1	15		

		corso 1	INFANZIA ( <i>modulo di EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E METODOLOGIA DEL GIOCO</i> ) <a href="#">link</a>			
13.	M- PED/03	Anno di corso 1	LABORATORIO DI METODOLOGIE E TECNICHE DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE NELLA PRIMA INFANZIA ( <i>modulo di EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E METODOLOGIA DEL GIOCO</i> ) <a href="#">link</a>	MALERBA LUCIANA	1	15
14.	M- PED/03	Anno di corso 1	LABORATORIO DI METODOLOGIE E TECNICHE DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE NELLA PRIMA INFANZIA ( <i>modulo di EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E METODOLOGIA DEL GIOCO</i> ) <a href="#">link</a>	CASTIGLIONE GIOVANNI	1	15
15.	M- PED/03	Anno di corso 1	LABORATORIO DI METODOLOGIE E TECNICHE DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE NELLA PRIMA INFANZIA ( <i>modulo di EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E METODOLOGIA DEL GIOCO</i> ) <a href="#">link</a>	MALERBA LUCIANA	1	15
16.	M- PED/03	Anno di corso 1	LABORATORIO DI METODOLOGIE E TECNICHE DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE NELLA PRIMA INFANZIA ( <i>modulo di EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E METODOLOGIA DEL GIOCO</i> ) <a href="#">link</a>	CARDILLO DANIELA	1	15
17.	M- PED/03	Anno di corso 1	LABORATORIO DI METODOLOGIE E TECNICHE DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE NELLA PRIMA INFANZIA ( <i>modulo di EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E METODOLOGIA DEL GIOCO</i> ) <a href="#">link</a>	CARDILLO DANIELA	1	15
18.	M- PED/01	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PEDAGOGIA DELL'INFANZIA ( <i>modulo di PEDAGOGIA GENERALE E DELL'INFANZIA CON LABORATORIO</i> ) <a href="#">link</a>	GARAFFO TERESA	1	15
19.	M- PED/01	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PEDAGOGIA DELL'INFANZIA ( <i>modulo di PEDAGOGIA GENERALE E DELL'INFANZIA CON LABORATORIO</i> ) <a href="#">link</a>	GARAFFO TERESA	1	15
20.	M- PED/01	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PEDAGOGIA DELL'INFANZIA ( <i>modulo di PEDAGOGIA GENERALE E DELL'INFANZIA CON LABORATORIO</i> ) <a href="#">link</a>	BUFALINO GIAMBATTISTA	1	15

21.	M- PED/01	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PEDAGOGIA DELL'INFANZIA ( <i>modulo di PEDAGOGIA GENERALE E DELL'INFANZIA CON LABORATORIO</i> ) <a href="#">link</a>	GARAFFO TERESA		1	15
22.	M- PED/01	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PEDAGOGIA DELL'INFANZIA ( <i>modulo di PEDAGOGIA GENERALE E DELL'INFANZIA CON LABORATORIO</i> ) <a href="#">link</a>	BUFALINO GIAMBATTISTA		1	15
23.	M- PED/01	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PEDAGOGIA DELL'INFANZIA ( <i>modulo di PEDAGOGIA GENERALE E DELL'INFANZIA CON LABORATORIO</i> ) <a href="#">link</a>	BUFALINO GIAMBATTISTA		1	15
24.	M- PED/02	Anno di corso 1	LABORATORIO DI RICERCA STORICO-EDUCATIVA ( <i>modulo di STORIA SOCIALE DELL'EDUCAZIONE CON LABORATORIO</i> ) <a href="#">link</a>	DENARO GIUSY		1	15
25.	M- PED/02	Anno di corso 1	LABORATORIO DI RICERCA STORICO-EDUCATIVA ( <i>modulo di STORIA SOCIALE DELL'EDUCAZIONE CON LABORATORIO</i> ) <a href="#">link</a>			1	15
26.	M- PED/02	Anno di corso 1	LABORATORIO DI RICERCA STORICO-EDUCATIVA ( <i>modulo di STORIA SOCIALE DELL'EDUCAZIONE CON LABORATORIO</i> ) <a href="#">link</a>	DENARO GIUSY		1	15
27.	INF/01	Anno di corso 1	METODI INFORMATICI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SOCIALI <a href="#">link</a>			6	72
28.	M- PED/03	Anno di corso 1	METODOLOGIE E TECNICHE DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE ( <i>modulo di EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E METODOLOGIA DEL GIOCO</i> ) <a href="#">link</a>	STRONGOLI RAFFAELLA CARMEN		5	30
29.	M- PED/03	Anno di corso 1	METODOLOGIE E TECNICHE DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE ( <i>modulo di EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E METODOLOGIA DEL GIOCO</i> ) <a href="#">link</a>	PERCIAVALLE VALENTINA	RU	5	30
30.	M- PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE E DELL'INFANZIA ( <i>modulo di PEDAGOGIA GENERALE E</i> )	TOMARCHIO MARIA	PO	10	60

DELL'INFANZIA CON  
LABORATORIO) [link](#)

31.	M- PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE E DELL'INFANZIA ( <i>modulo di PEDAGOGIA GENERALE E DELL'INFANZIA CON LABORATORIO</i> ) <a href="#">link</a>	D'APRILE GABRIELLA	RU	10	60	
32.	M- PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE E DELL'INFANZIA CON LABORATORIO <a href="#">link</a>			11		
33.	M- PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE E DI COMUNITA' ( <i>modulo di PEDAGOGIA GENERALE E DI COMUNITA' CON LABORATORIO</i> ) <a href="#">link</a>	PIAZZA ROBERTA	PO	9	54	
34.	M- PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE E DI COMUNITA' CON LABORATORIO <a href="#">link</a>			10		
35.	M- PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE <a href="#">link</a>	FALANGA ROSSELLA		10	60	
36.	M- PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE <a href="#">link</a>			10		
37.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE <a href="#">link</a>	GAMUZZA AUGUSTO GIUSEPPE	PA	8	48	
38.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE <a href="#">link</a>	GAMUZZA AUGUSTO GIUSEPPE	PA	10	60	
39.	M- FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA <a href="#">link</a>	COCO EMANUELE GIUSEPPE	RD	9	54	
40.	M- FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA <a href="#">link</a>	VASTA SALVATORE	PA	10	60	
41.	M- PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELL'EDUCAZIONE DELL'INFANZIA <a href="#">link</a>	TODARO LETTERIO	PA	10	60	

42.	M- PED/02	Anno di corso 1	STORIA SOCIALE DELL'EDUCAZIONE ( <i>modulo di STORIA SOCIALE DELL'EDUCAZIONE CON LABORATORIO</i> ) <a href="#">link</a>	LENTINI STEFANO	PA	9	54	
43.	M- PED/02	Anno di corso 1	STORIA SOCIALE DELL'EDUCAZIONE CON LABORATORIO <a href="#">link</a>			10		



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: aule sede Via Ofelia aggiornato al 29.04.2021



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: laboratori -aula informatica sede Via Ofelia aggiornato al 29.04.2021



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sale studio sede Via Ofelia aggiornato al 29.04.2021



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: sito DISFOR - pagina dedicata

Link inserito: <http://www.disfor.unict.it/it/content/biblioteca-di-dipartimento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Servizi Biblioteca aggiornato al 29.04.2021

02/05/2021

Le attività di orientamento si realizzano nel combinato disposto di azioni sistemiche (Ateneo) e specifiche (Dipartimento e CdS) che, come evidenziato dal Piano Strategico di Ateneo per il periodo 2019/2021 (PianoStrategico2019-21\_APPROVATO-OAAA.pdf), prevedono una azione sinergica fra i diversi livelli della struttura accademica e rientrano nel più ampio disegno evolutivo dell'Università di Catania.

Fra le azioni di tipo sistemico sull'orientamento in ingresso una posizione rilevante è occupata dagli OpenDays, che vengono organizzati dal Dipartimento in collaborazione con il Centro Orientamento e Formazione d'Ateneo (COF) (Open days - COF). Il Dipartimento e il CdS organizzano delle giornate informative per gli studenti del 4° e 5° anno delle scuole superiori di secondo grado e/o i diplomati. Gli studenti hanno la possibilità di confrontarsi con il mondo dell'università in modo diretto, attraverso un incontro che dia modo di visitare le sedi, parlare con i docenti e i tutor, conoscere l'offerta formativa e i piani di studio, assistere a 'prime' lezioni, partecipare a laboratori appositamente organizzati. In sintesi, avere tutte le informazioni necessarie per effettuare una scelta consapevole tra i diversi corsi di laurea dell'Università di Catania (programma dell'Open day 18.02.). A causa dell'emergenza sanitaria, l'Università di Catania ha organizzato anche Open days virtuali, ai quali il CdS ha partecipato (Open day virtuale scienzeformazione).

Infine, nell'ambito del progetto POT (Piano orientamento e tutorato), finanziato dal MIUR, il CdS ha programmato un'attività, insieme al COF, rivolta agli studenti delle classi quarte e quinte degli istituti di istruzione superiore e ai neo-diplomati, da tenersi a giugno-luglio 2021, finalizzata a far conoscere il ruolo dell'educatore e del formatore e a consentire agli studenti di comprendere le proprie propensioni verso quest'ambito di studio.

L'ateneo offre inoltre, attraverso il COF, servizi di counselling orientativo rivolto sia a chi si appresta a scegliere per la prima volta un percorso di studi universitario, sia a chi è già in possesso di un titolo di studio e desidera intraprendere un nuovo percorso. Per chi già lavora, invece, è possibile avere informazioni anche via e-mail rivolgendosi all'Ufficio della didattica e dei servizi agli studenti del Dipartimento (ufficio-della-didattica-e-dei-servizi-agli-studenti). Sono molto frequenti i colloqui individuali a cura della Presidente del CdS, del docente incaricato per l'orientamento, del personale della segreteria didattica; tali colloqui sono indirizzati ai futuri studenti che chiedono un trasferimento o una re-immatricolazione o una seconda laurea e necessitano spesso di una preliminare valutazione dei possibili riconoscimenti di attività formative già maturate.

Descrizione link: Centro orientamento Formazione & Placement

Link inserito: <http://www.cof.unict.it/>

03/05/2021

Le attività di orientamento e tutorato in itinere, in costante crescita negli ultimi anni, comprendono differenti tipologie, rispondenti il più possibile alle esigenze manifestate dagli studenti: (1) tutorato informativo-didattico, (2) tutorato didattico funzionale al metodo di studio, (3) tutorato di sostegno.

L'attenzione alla qualità del servizio si è declinata, a partire dall'A.A. 2018/19, in un sistema di monitoraggio dell'accesso degli studenti ai servizi di tutorato, così da tenere conto delle tipologie di richieste più frequenti e della qualità del servizio offerto. Oltre a relazioni periodiche delle tutor, il CdS ha previsto per il 2019/20 anche un questionario somministrato a 185 studenti del primo anno sulla soddisfazione del servizio di studio guidato (vedi Relazioni e questionario tutorato, in Verbale del CdS L19 del 14/02/2020). Infine, il Dipartimento ha istituito un gruppo di referenti di area del servizio di Tutorato, con funzione di coordinamento e monitoraggio, costituita a un rappresentante per macro area disciplinare (Verbale CdD 11-17\_10\_2019).

Nell'A.A. 2019/20, in considerazione dell'azione di monitoraggio effettuata a partire dall'A.A. 2018/19, e a seguito dell'adesione al bando POT (Piani Orientamento e Tutorato 2017/18, piani-di-orientamento-e-tutorato-pot; POT-Disfor) da parte del CdS, il servizio di tutorato è stato riprogettato, in modo da accrescere la fruibilità da parte degli studenti e far fronte soprattutto alle criticità del primo anno, legate ai momenti di passaggio dalla scuola all'università.

I servizi di tutorato informativo-didattico, realizzati dagli studenti senior del dipartimento e rivolti in particolar modo alle matricole, sono finalizzati a supportare l'accoglienza dei nuovi iscritti e a fornire informazioni sugli orari delle lezioni, sui laboratori, sulle attività di tirocinio, sulle esercitazioni e sui diversi servizi presenti all'interno del Dipartimento. I tutor aiutano inoltre gli studenti nel reperimento delle informazioni sul sito e sulle diverse opportunità offerte dal corso di studi, al fine di agevolare il percorso formativo ed il benessere dello studente nel contesto universitario (tutorato-informativo-didattico). I tutor, infine, affiancano, i Docenti Tutor e la presidente del CdS, nel supporto offerto agli studenti per la scelta del curriculum. A tal fine, il CdS ha organizzato un incontro di orientamento alla scelta del piano di studi il 21 novembre 2019 (piani-di-studi-incontro-studenti-II-e-III-anno).

Il servizio di tutorato didattico funzionale al metodo di studio – che ha inglobato il precedente servizio di tutorato di alta formazione, istituito a partire dall'A.A. 2015/16 come supporto allo studio (tutorato-di-alta-formazione), e il tutorato POT (avviato nell'A.A. 2019/20) – è stato finalizzato a far fronte alle difficoltà di approccio allo studio universitario incontrate dagli studenti nei momenti di ingresso al Corso di studi. Tali difficoltà sono spesso relative al possesso di metodi di studio non pienamente adeguati al percorso universitario e alla non piena consapevolezza del corso di studio prescelto e degli sbocchi professionali. Il servizio di tutorato qualificato e POT, completamente riprogettato nel corso dell'A.A. 2019/20 e del 2020/21, è stato impostato, sulla base del peer-tutoring, come supporto alla costruzione di strategie di apprendimento più idonee ad affrontare lo studio universitario. Il servizio di tutorato ha previsto la presenza delle tutor in aula in affiancamento ai docenti del primo anno di entrambi i curricula del CdSL-19, e in attività di studio guidato, in orari appositamente dedicati (Verbale CdS L-19 del 13\_12\_2019). Durante gli incontri di studio guidato, organizzati come attività di piccolo gruppo per disciplina e per curriculum e opportunamente pubblicizzati sulla pagina del calendario delle lezioni (Orario corsi/I-19/ primo semestre ), le tutor, formate a seguito di un percorso di formazione organizzato dal CdS (Verbale Gruppo AQ 9 luglio 2019.pdf), hanno guidato gli studenti nell'acquisire un corretto metodo di studio. Inoltre, tali attività hanno consentito di stimolare la riflessione degli studenti sulle specificità della professione dell'educatore, per incentivare la crescita della motivazione interna in quanto fattore di influenza positiva per il successo universitario. Con la fine delle lezioni, sono stati organizzati gruppi di studio guidato dai tutor per singola disciplina, finalizzati al superamento degli esami del primo semestre.

Nel corso del secondo semestre e per il primo semestre dell'AA 2020/21, a causa dell'erogazione delle attività didattiche a distanza a seguito del diffondersi del Coronavirus, le azioni di tutorato sono proseguite a distanza, secondo il calendario pubblicato sul sito (servizi-tutorato-online-skype). Le tutor hanno proseguito il loro lavoro di supporto allo studio, organizzato in piccoli gruppi di attività e per disciplina fino al mese di giugno (AA 2019/20) e fino al mese di gennaio (2020/21).

Infine, il CdS, per venire incontro alle esigenze degli studenti in ritardo nel loro percorso di studi, ha organizzato il tutorato di sostegno, già attivo da diversi anni. Le tutor hanno prestato servizio di supporto individuale agli studenti in difficoltà, in uno spazio appositamente predisposto per accogliere gli studenti e sulla base di un calendario specificamente dedicato (Verbale CdS L-19 del 13\_12\_2019). Inoltre, a partire dall'a.a. 2018/19, il CdS ha organizzato dei corsi di preparazione per quelle discipline per le quali si registrano maggiori carenze di base da parte degli studenti (in particolare, Storia della Filosofia e Psicologia), discipline non presenti nel curriculum degli istituti professionali dai quali provengono sempre più studenti (corsi-zero-storia-della-filosofia-e-psicologia; corso di-storia-della-filosofia ).

Per gli studenti con bisogni speciali è altresì attivo un tutorato part-time e didattico e tutorato specialistico, realizzato in raccordo con l'area dei servizi di Ateneo appositamente dedicata (CInAP, Centro per l'Integrazione Attiva e Partecipata). Grazie a questo servizio lo studente è seguito e accompagnato nella gestione dello studio ed è affiancato da un servizio di mentoring ([http://www.cinap.unict.it/servizi\\_offerti.htm](http://www.cinap.unict.it/servizi_offerti.htm) ).

Descrizione link: Pagina del servizio di tutorato

Link inserito: <http://www.disfor.unict.it/it/content/orientamento>

02/05/2021

La formazione all'esterno dell'Ateneo degli studenti, mediante tirocini e stage formativi, è una tappa fondamentale del percorso didattico del CdS. Tale momento di formazione si svolge presso le strutture presenti nel territorio, coerenti agli interessi e alle vocazioni degli studenti e pienamente rispondenti al futuro profilo dei laureati. Gli Enti, che concordano un'apposita Convenzione di Tirocinio di Formazione e di Orientamento, permettono ai tirocinanti di svolgere un'attività utile a rafforzare e a mettere in pratica le conoscenze acquisite durante il loro percorso accademico.

A tal fine, nell'ordinamento didattico del corso di laurea approvato per la coorte 2019-2022 è stato aumentato il numero delle ore di tirocinio per i due curricula (10 nel Curricolo Educatore nei servizi per l'infanzia; 12 nel Curricolo Educatore sociale di comunità). L'attività di assistenza per lo svolgimento di periodi di tirocini è gestita in forma coordinata dalla Presidente di CdS, dai docenti della Commissione tirocinio, dal Servizio Orientamento e Formazione di Ateneo (COF). L'attività è verificata a cadenza mensile tramite riunioni della Commissione tirocinio, presieduti dalla Presidente del CdS.

L'Ufficio tirocinio interno al Dipartimento, in linea con quanto stabilito dalla Commissione tirocinio, assiste gli studenti nella programmazione e nella realizzazione del percorso di tirocinio, tiene altresì un elenco aggiornato delle strutture esterne, convenzionate con l'Ateneo e selezionate in funzione della specificità rispetto al curriculum, stabilisce sistematici e costanti contatti con i tutor aziendali (i cui requisiti sono stati debitamente aggiornati dalla Commissione), indicati quali referenti delle stesse. Gli Enti vengono individuati e l'elenco regolarmente aggiornato anche in relazione al progressivo incremento di Enti ospitanti rispetto al tirocinio curricolare degli studenti. Per consentire agli studenti di scegliere con maggiore consapevolezza la struttura presso la quale realizzare la propria esperienza di tirocinio, si è costruito un database, organizzato in base alla tipologia e ai servizi offerti, distinto per i due curricula del CdS (educatore per l'infanzia e educatore sociale di comunità) e tenuto costantemente aggiornato dal responsabile amministrativo dell'Ufficio tirocinio ([link offerta tirocini](#) -

[http://www.disfor.unict.it/sites/default/files/files/elenco%20enti%20CDL%20da%20completare%20sara%20\(2\).pdf](http://www.disfor.unict.it/sites/default/files/files/elenco%20enti%20CDL%20da%20completare%20sara%20(2).pdf)). La Commissione tirocinio segue un processo di consultazione costante e periodica delle parti interessate, esterne ai corsi di laurea, al fine di valutare e monitorare se l'offerta formativa proposta sia coerente e funzionale alle opportunità offerte dal mondo del lavoro (<https://forms.gle/y2YSWkUEC1qvBKgb7>).

L'attività di assistenza per lo svolgimento di periodi di tirocini e stage è gestita in forma coordinata dalla Commissione tirocinio e dai tutor didattici, individuati, a partire dall'AA 2018/19, tra tutti i docenti afferenti al CdS ([link elenco tutor didattici](#) - [http://www.disfor.unict.it/sites/default/files/documenti\\_sito/tutor%20elenco%20CDL2.pdf](http://www.disfor.unict.it/sites/default/files/documenti_sito/tutor%20elenco%20CDL2.pdf)). Ai docenti del CdS l'Ufficio preposto assegna gli studenti e fornisce il supporto necessario per seguire il percorso di tirocinio. L'ampliamento della rosa dei tutor didattici permette un più ampio coinvolgimento del CdS e garantisce, attraverso una più calibrata suddivisione tra i docenti del numero di studenti da seguire, una migliore qualità del percorso di tirocinio. L'elenco dei docenti tutor didattici con le relative attribuzioni è pubblicato nella pagina del tirocinio ([link assegnazione tirocinanti](#) - [http://www.disfor.unict.it/sites/default/files/files/tutor%20elenco%20CDL%2025\\_05.pdf](http://www.disfor.unict.it/sites/default/files/files/tutor%20elenco%20CDL%2025_05.pdf)).

La Commissione tirocinio ha inoltre rafforzato e implementato lo svolgimento delle attività, predisponendo una nuova e aggiornata Guida all'attività di tirocinio e la relativa documentazione allegata ([link alla documentazione](#) - <http://www.disfor.unict.it/corsi/l-19/tirocini-e-stage>), inquadrando il percorso in diversi momenti:

- fase iniziale: avvio programmato del percorso, presentazione da parte della Commissione delle finalità del tirocinio e illustrazione delle procedure burocratiche da parte del personale amministrativo;
- fase intermedia: verifica in itinere attraverso almeno un colloquio obbligatorio con il tirocinante, così come predisposto (anche per la fase successiva) nella Guida all'attività di tirocinio;
- fase finale: validazione dell'esperienza tramite l'analisi della relazione dello studente e del registro diario dell'attività svolta e la redazione da parte degli studenti delle schede di valutazione degli Enti, dell'esperienza formativa. L'esperienza si ritiene conclusa solo quando anche gli Enti compilano una scheda di valutazione delle competenze acquisite da parte dello studente.

Tali iniziative, programmate e perfezionate fin dal 2018, sono state messe in atto a partire dall'A.A. 2018/2019 e costantemente riviste.



Durante la fase di sospensione delle attività in presenza (marzo-giugno 2020), la Commissione ha garantito la prosecuzione del tirocinio, individuando nel territorio le strutture che condicevano le loro attività a distanza. Con gli Enti disponibili la commissione ha co-progettato attività di tirocinio in sincrono. Ciò ha comportato una ridefinizione del percorso e degli strumenti che accompagnano il lavoro dei tirocinanti, ai quali è stato chiesto di raccogliere in un e-portofolio le evidenze delle loro esperienze.

Nel corso dell'AA 20/21, la Commissione ha progettato un percorso di tirocinio in FAD, erogato attraverso la piattaforma Eduflow, distinto per i due curricula e con un terzo percorso destinato all'educatore penitenziario (v. verbale della Commissione tirocinio del 05/11/20).

La Commissione tirocinio riconosce inoltre i percorsi di tirocinio realizzati dagli studenti lavoratori e dagli studenti che svolgono, o svolgeranno, il Servizio Civile Nazionale (come indicato nella Guida all'attività di tirocinio, par. 6; link Guida - [http://www.disfor.unict.it/sites/default/files/documenti\\_sito/Guida.pdf](http://www.disfor.unict.it/sites/default/files/documenti_sito/Guida.pdf)), su apposita richiesta, una volta valutata la loro congruenza col percorso di tirocinio (link domanda convalida - [http://www.disfor.unict.it/sites/default/files/documenti\\_sito/Convalida%20ottobre%202018.pd](http://www.disfor.unict.it/sites/default/files/documenti_sito/Convalida%20ottobre%202018.pd)). Per i casi in cui lo studente voglia approfondire la sua formazione mediante stage all'estero, vengono fornite informazioni sugli avvisi e bandi relativi alla formazione in altri paesi, sulle occasioni di mobilità in uscita, sui programmi di cooperazione internazionale, gli accordi quadro e le convenzioni utili per lo studente che voglia approfondire la propria preparazione in strutture qualificate all'estero (<http://www.disfor.unict.it/content/mobilita-internazionale-erasmus>).

Descrizione link: Pagina tirocini e stage

Link inserito: <http://www.disfor.unict.it/it/corsi/-19/tirocini-e-stage>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

L'ufficio Mobilità Internazionale d'Ateneo si occupa dell'informazione e del supporto per la mobilità internazionale per gli studenti. Per la mobilità degli studenti in uscita, l'ufficio è responsabile del supporto amministrativo per la stipula e il rinnovo degli accordi con università straniere, della pubblicizzazione e diffusione tra gli studenti delle opportunità per la mobilità e dei relativi bandi, della gestione delle procedure di selezione dei candidati.

Il principale programma di mobilità all'estero è il programma Erasmus+, che prevede l'attivazione di accordi bilaterali nel cui ambito vengono pianificati i flussi di mobilità di studenti e docenti, sia in uscita (outgoing) che in entrata (incoming), per mobilità di studenti ai fini di studio e per traineeship, per mobilità di docenti per attività didattica. Nell'ambito del progetto Erasmus+, il Dipartimento di Scienze della Formazione ha attivato accordi di scambio con prestigiose università europee

al fine di offrire ai propri studenti l'opportunità di studiare all'estero, garantendo il pieno riconoscimento degli esami nel proprio curriculum degli studi e consentendo, altresì, lo svolgimento di attività di ricerca in vista della stesura di una tesi di laurea (v. tabella 1). Il programma prevede che ogni studente possa effettuare periodi di mobilità della durata minima di tre mesi e per un ammontare complessivo di dodici mesi per ogni ciclo didattico, per attività di studio o tirocinio.

Il CdS si avvale degli accordi internazionali intrapresi dal Dipartimento di Scienze della Formazione con università di diversi paesi. Per ogni sede è responsabile un docente referente che orienta e accompagna gli studenti in mobilità internazionale in attività di assistenza nella compilazione dei piani di studio. Una docente delegata dal Dipartimento, prof.ssa Paola Leotta, coordina le attività di assistenza ai singoli docenti referenti degli atenei stranieri in sinergia con l'Ufficio internazionalizzazione dell'Ateneo e collabora con l'Ufficio amministrativo (UDI) di Dipartimento, che segue tutte le attività svolte all'estero dagli studenti del CdS. Il Dipartimento di Scienze della Formazione ha in attivo 29 accordi Erasmus, 2 accordi di cooperazione e 1 accordo di collaborazione.

L'esperienza all'estero è documentata dal rilascio del Certificate of Attendance, il certificato rilasciato dall'università ospitante al termine della mobilità. Esso attesta l'esatta durata (date di inizio e fine) della mobilità Erasmus, le attività di studio e/o tirocinio svolte dallo/a studente/essa, le votazioni conseguite e i relativi crediti ECTS.

Erasmus+ prevede anche la mobilità per traineeship, cioè la possibilità di svolgere un tirocinio formativo all'estero presso imprese o altre organizzazioni. Il Progetto Traineeship consente agli studenti dell'Università di svolgere un periodo di tirocinio presso imprese, centri di formazione, centri di ricerca, ONG, associazioni, fondazioni, istituti, ad esclusione di uffici ed enti che gestiscono programmi comunitari, rappresentanze diplomatiche nazionali del paese di appartenenza dello studente. L'obiettivo principale per la mobilità per Traineeship è di consentire l'effettuazione di esperienze di tirocinio all'estero ed il conseguente riconoscimento delle stesse nel percorso didattico dello studente. Il Dipartimento diffonde le opportunità tirocinio all'estero attraverso attività seminariali di presentazione rivolte agli studenti (<http://www.disfor.unict.it/corsi/l-19/avvisi/seminario-interno-di-presentazione-bando-erasmus-traineeship-opportunit%C3%A0-di>).

Il CdS supporta la mobilità all'estero degli studenti, riconoscendo, a coloro che hanno svolto attività formative all'estero (frequenza di corsi, sostenimento di esami, preparazione della tesi e attività di ricerca), un punto aggiuntivo al voto di laurea. Esso organizza, inoltre, attività seminariali di sensibilizzazione all'importanza di vivere un'esperienza formativa in contesti culturali diversi (<http://www.agenda.unict.it/12612-academic-internationalization-possibilities-challenges-and-benefits.htm>)

Descrizione link: Sito dell'Ufficio mobilità internazionale

Link inserito: <http://www.disfor.unict.it/it/content/mobilit%C3%A0-internazionale-erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Croazia	Sveučiliste Jurja Dobrile		17/11/2016	solo italiano
2	Francia	Université Pantheon - Sorbonne (Paris I)		16/11/2017	solo italiano
3	Francia	Université de Paris Ouest Nanterre La Defense		16/11/2017	solo italiano
4	Francia	Université de Strasbourg		01/09/2020	solo italiano
5	Francia	Université de haute - Alsace		16/11/2017	solo italiano

6	Francia	Universit� d'Angers		20/11/2013	solo italiano
7	Francia	Universit� de Poitiers		25/11/2014	solo italiano
8	Germania	Universit�t Leipzig		03/07/2015	solo italiano
9	Lettonia	Latvijas Lauksaimniecibas Universitate		01/10/2015	solo italiano
10	Lituania	Vilniaus Universitetas		01/09/2020	solo italiano
11	Lituania	vytauto didziojo universitetas		16/11/2017	solo italiano
12	Macedonia	Republic of Macedonia goce delcev state university stip		16/11/2017	solo italiano
13	Macedonia	Republic of Macedonia goce delcev state university stip		16/11/2017	solo italiano
14	Polonia	Dolnoslaska Szkola Wyzsza Edukacji		17/11/2016	solo italiano
15	Polonia	Uniwersytet Mikolaja Kopernika W Toruniu	46657-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	17/11/2017	solo italiano
16	Polonia	Uniwersytet Pedagogiczny Im Komisji Edukacji Narodowej W Krakowie		01/09/2020	solo italiano
17	Polonia	Uniwersytet Warminsko Mazurski W Olsztynie	50044-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	25/11/2014	solo italiano
18	Romania	Academia de studii Economice din Bucharesti		17/11/2016	solo italiano
19	Spagna	Universidad De Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	17/11/2016	solo italiano
20	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	16/11/2016	solo italiano
21	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	25/11/2014	solo italiano
22	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	17/11/2016	solo italiano
23	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos		12/11/2018	solo italiano
24	Spagna	Universidad de Burgos		21/09/2018	solo italiano
25	Spagna	Universidad de Cordoba		16/11/2017	solo italiano

26	Spagna	Universidad de Extremadura	16/11/2017	solo italiano
27	Spagna	Universidad de La Laguna	22/10/2015	solo italiano
28	Spagna	Universidad de Vigo	16/11/2017	solo italiano
29	Spagna	Universitat de Vic - Fundació universitària Balmes	17/11/2016	solo italiano



## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

02/05/2021  
 Il Centro di Orientamento e Formazione di Ateneo (COF) è individuato come partner fondamentale del CdS per la consulenza specifica nelle attività di accompagnamento al lavoro e per la conseguente messa in azione di iniziative per il placement.

Il Career Counselling, un servizio di orientamento che accompagna i giovani laureati nel cammino professionale, supportandoli nella scelta professionale e nella ricerca attiva del lavoro, offre: informazioni orientative sulle professioni, sulla formazione post-laurea, sulle esigenze delle aziende e del mercato del lavoro; opportunità di fare il bilancio delle competenze, per conoscere meglio se stessi e le proprie attitudini professionali, per definire un progetto professionale e mettere in pratica un efficace piano di ricerca attiva del lavoro; fornisce incontri di coaching, per accelerare e massimizzare la crescita personale e professionale. Presente anche un'area di testimonianze, per un confronto diretto con esperti provenienti dal mondo del lavoro, top manager, responsabili aree risorse umane e laureati neo-inseriti nel mercato del lavoro (<http://www.cof.unict.it/content/counseling-di-carriera>).

L'Ufficio Placement consente agli studenti e ai laureati di avere un contatto più agevole, diretto e immediato con il mercato del lavoro. Oltre alla gestione del match domanda/offerta di lavoro e stage/tirocinio, propone, attraverso una consulenza personalizzata, un sistema integrato di informazione, orientamento e supporto a tutte le fasi di ricerca attiva del lavoro (<http://www.cof.unict.it/content/laureati>). Il servizio richiede l'iscrizione obbligatoria agli studenti e l'inserimento dei loro dati nel database (<http://www3.unict.it/registrazioni/>).

Le attività di accompagnamento al lavoro realizzate a livello di CdS si sono principalmente impiantate sulla valorizzazione delle attività di tirocinio esterno. L'implementazione degli strumenti di valutazione delle attività di tirocinio esterno sono state infatti concepite come strategie importanti per supportare l'azione orientativa, di accompagnamento al mondo del lavoro. Puntare sul potenziamento del raccordo con le strutture, gli enti, le associazioni, i fornitori di servizi impegnati sul territorio entro cui insistono professioni educative e formative e che sono stati prevalentemente agganciati al corso di laurea tramite i percorsi di tirocinio ha rappresentato una chiave importante di miglioramento delle azioni intraprese. Inoltre, gli studenti sono stati guidati – attraverso lo schema della relazione di tirocinio – a utilizzare uno strumento riflessivo per analizzare le proprie esperienze di tirocinio, utile a stimolare un atteggiamento critico nei confronti delle proprie prefigurazioni professionali (Schema relazione del tirocinio).

Considerata la natura delle professionalità educativo/formative, potenzialmente incrementabile attraverso forme di auto-impiego e auto-imprenditorialità, si sono attivate azioni informative mirate alla conoscenza delle opportunità a supporto dell'avvio di start-up di impresa, alla scrittura del CV, all'utilizzo di metodologie di ricerca attiva del lavoro attivi (ciclo-di-seminari-di-orientamento-al-lavoro-2020); gli studenti di ultimo anno di corso e laureandi del CdS sono stati invitati a partecipare all'iniziativa promossa dal CdS di presentazione delle opportunità di studio in Ateneo, dopo il conseguimento del titolo della laurea triennale, in accordo con il CdS LM85 del medesimo dipartimento. Un ulteriore incontro di orientamento al lavoro sulla figura dell'educatore penitenziario è stato organizzato nel mese di maggio 2021.

Descrizione link: Sito del Centro Orientamento e Formazione

Link inserito: <http://www.cof.unict.it/>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

L'Università di Catania riconosce specifiche agevolazioni agli studenti lavoratori, atleti, in situazioni di difficoltà, con disabilità o DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) (Regolamento studenti art\_27.pdf). 12/05/2021

#### SERVIZI PER GLI STUDENTI CON DISABILITA' E DSA

Gli studenti con disabilità usufruiscono dei servizi offerti dal Centro per l'Integrazione Attiva e Partecipata (CInAP, <http://www.cinap.unict.it/>), che ha il compito di sostenere e coordinare i servizi e le iniziative atte a migliorare la qualità di vita degli studenti. Collabora con il CInAP la docente individuata come referente del Dipartimento, prof.ssa Elena Commodari, che ha il compito di offrire ascolto e consulenza agli studenti con disabilità e/o con DSA per concordare le modalità più opportune ad affrontare le diverse attività formative, segnalare ai docenti del CdS situazioni di difficoltà, comunicare alla Commissione di Ateneo eventuali problemi da affrontare.

I principali servizi offerti agli studenti con disabilità e/o DSA di SdE, forniti a livello di Ateneo, comprendono:

- counselling psicologico per gestire situazioni di ansia da esame, blocco nello studio, difficoltà di concentrazione e/o di attenzione, problemi di apprendimento, difficoltà nel portare a termine il corso di studi, cambio improvviso di Corso di Laurea, difficoltà a relazionarsi con gli altri, ansia, attacchi di panico, senso di solitudine
- elaborazione di percorsi formativi individualizzati
- servizio di tutorato alla pari e specialistico
- interpretariato della Lingua Italiana dei Segni (LIS).

Il CInAp eroga inoltre percorsi di formazione ad hoc rivolti a tutor, studenti, docenti ed operatori, finalizzati allo sviluppo di competenze specifiche di settore.

#### SERVIZI PER GLI STUDENTI LAVORATORI

L'attenzione agli studenti lavoratori, al fine di consentire loro di acquisire gli apprendimenti e i CFU nei rispettivi anni di corso, si manifesta come: a) utilizzo della piattaforma Studium e di TEAMS fra i docenti, per facilitare lo studio degli studenti lavoratori impossibilitati a frequentare; b) particolare attenzione al riconoscimento dell'esperienza lavorativa prevista per il tirocinio curricolare (Riconoscimento attività per tirocinio); c) individuazione di forme di supporto per rispondere alle loro richieste (predisposizione di mail dedicate gestite dai tutor: Mail tutorato-di-alta-formazione; servizi-tutorato-online-skype).

#### SERVIZI PER GLI STUDENTI ERASMUS

Per gli studenti incoming, al fine di facilitare i loro apprendimenti, i docenti sono disponibili a concordare programmi personalizzati e a offrire consulenza e supporto nell'orientamento allo studio disciplinare.

#### SERVIZI PER GLI STUDENTI FUORI CORSO

Considerato l'alto numero di studenti fuori corso, il CdS ha avviato da qualche anno attività specifiche di ri-orientamento e recupero. Nello specifico, agli studenti fuori corso è offerto un servizio di supporto da parte dei tutor qualificati (tutorato di sostegno) e sono invitati a seminari loro dedicati specifiche discipline (quelle che si sono presentate più ostiche nel loro percorso di studi o che registrano il più alto numero di FC). I seminari sono tenuti dai docenti titolari della medesima disciplina, in modalità laboratoriale, secondo un calendario appositamente predisposto (Attività studenti fuori corso).

## FACILITAZIONI DEL CALENDARIO DIDATTICO

Oltre alle sessioni d'esame invernale, estiva ed autunnale, allo scopo di ottimizzare i tempi di preparazione degli esami e di favorire il regolare procedere del percorso universitario del maggior numero di studenti, è confermata l'attivazione di una sessione di esami nel mese di aprile – riservato ai fuori corso e lavoratori, ex art. 27 – e nel mese di novembre – riservato ai fuori corso e lavoratori, ex art. 27. Sono inoltre previste due ulteriori sessioni: nel mese di luglio – aperto a tutti – e nel mese di dicembre, dal 16 al 23 dicembre, periodo in cui le lezioni vengono sospese – aperto a tutti (calendario-didattico). La programmazione degli insegnamenti è organizzata in modo da facilitare la frequenza e la conciliazione tra le diverse attività alle quali sono chiamati gli studenti (studio, studio guidato, preparazione degli esami, attività di tirocinio esterno, redazione dell'elaborato finale).

## ATTIVITÀ CULTURALI e VISITE GUIDATE

Nel calendario delle lezioni del CdS la giornata del venerdì è stata tenuta il più possibile libera dalle attività di insegnamento, per favorire la frequenza di attività seminariali, conferenze e convegni, attività che fanno parte in generale dei c.d. 'eventi del Dipartimento', elencati in una apposita pagina del suo sito (L-19/eventi). Tali attività costituiscono una buona esperienza di conoscenza e di confronto su temi trattati da esperti specialisti e professionisti esterni, che rendono maggiormente visibile la ricaduta professionalizzante degli apprendimenti teorici.

Il CdS promuove l'organizzazione di visite guidate per la contestualizzazione delle conoscenze nel territorio catanese, opportunamente pubblicizzate sul sito del CdS (visita-guidata-catania-romana).

Inoltre l'Ateneo favorisce la partecipazione degli studenti alla vita culturale della città, rappresentazioni teatrali e agli spettacoli musicali attraverso l'erogazione di biglietti gratuiti



QUADRO B6

Opinioni studenti

L'Ateneo di Catania rileva ogni anno le opinioni degli studenti e dei docenti sull'attività didattica svolta, attraverso un questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite nelle Linee guida proposte dal Presidio di Qualità e approvate dal CdA.

In tutte le rilevazioni viene garantito agli studenti l'anonimato; la procedura è infatti gestita da un sistema indipendente che non registra le credenziali degli utenti.

I dati concernenti le opinioni degli studenti e relativi all'a.a. 2020-21, sono resi disponibili sul portale dell'Ateneo all'indirizzo <https://pqa.unict.it/opis> a partire dal 11 ottobre 2021, a conclusione della procedura che consente ai docenti che lo richiedano di esprimere il proprio diniego alla pubblicazione dei risultati relativi ai propri insegnamenti.

Tali dati saranno analizzati e discussi in Consiglio di Corso di Studio.

Descrizione link: Opinioni studenti CdS

Link inserito: [https://pqa.unict.it/opis/\\_val\\_cds.php?aa=2020&cds=10F&s1=2157&s3=947&classe=L-19](https://pqa.unict.it/opis/_val_cds.php?aa=2020&cds=10F&s1=2157&s3=947&classe=L-19)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Le informazioni derivano dal rapporto AlmaLaurea 2021 relativamente alle valutazioni espresse dai laureati nel 2020 del corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione (L-19).

Esse riprendono i dati raccolti dall'intervista a 96 dei 98 laureati nel corso dell'anno 2020 che si erano iscritti a partire dal 2016 (in totale, nel 2020 si sono laureati 161 studenti).

La ricognizione delle opinioni, aggiornata al mese di aprile 2021, registra che il 52,1% degli intervistati si dichiara 'decisamente soddisfatto' ed il 45,8% 'abbastanza soddisfatto' del corso di laurea. Sia il primo valore isolatamente che la somma dei due valori (97,9%) sono superiori alle medie di Ateneo (che si attestano rispettivamente al 47,8% e al 92,3%). Rispetto all'anno precedente il valore dei laureati decisamente soddisfatti è rimasto sostanzialmente lo stesso (il valore è passato da 52,7% a 52,1%), ma il numero di studenti che sono soddisfatti (decisamente sì e più sì che no) è aumentato (da 93,8% a 97,9%).

Sono superiori alla media di Ateneo i valori relativi a:

- adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti: "più sì che no" o "decisamente sì" 92,7%, contro il valore di Ateneo di 86,4%;
- rapporti con i docenti: soddisfatti ("decisamente sì" e "più sì che no") il 95,9% contro l'89,6%;
- organizzazione degli esami: soddisfacente per più della metà degli esami per l'86,5%, contro l'84,2% della media di Ateneo (l'anno precedente il dato era inferiore alla media di Ateneo).
- biblioteca: valutazione positiva per il 98,5% contro il 91,8% dell'Ateneo.

Inferiori alla media di Ateneo sono invece i valori relativi a:

- frequenza regolare di più della metà degli insegnamenti previsti: 82,3% contro il valore di Ateneo di 92,6%;
- adeguatezza delle strutture (aule adeguate per il 43,6% contro il 70,6%; postazioni informatiche in numero adeguato per il 22,5% contro il 41,2%; attrezzature per le altre attività didattiche adeguate per il 49,4% contro il 67,6%).
- convinzione della bontà della scelta fatta: il 70,8% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dello stesso Ateneo, contro il 72,6% della media di Ateneo. In questo caso il decremento rispetto la rilevazione dell'AA precedente è evidente (78,6%)

In sintesi, va segnalato che la valutazione del corso in generale, e in particolare della sua organizzazione (carico di studi, organizzazione degli esami, rapporto con i docenti) è superiore a quella media di ateneo, confermando i risultati positivi dell'anno accademico precedente. È però necessario fare attenzione al fatto che il numero di laureati convinti della bontà della scelta fatta di iscriversi a questo corso è non solo inferiore alla media di Ateneo, ma anche in significativo calo (da 78,6% a 70,8%).

Inoltre, anche in questa rilevazione emergono, come negli anni precedenti, criticità rispetto alle strutture. Recentemente, però, sono strati ristrutturati i locali di Via Ofelia.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Soddisfazione per il corso di studi concluso - dati Almalaurea agg. aprile 2021



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

09/09/2021

I dati aggiornati a settembre 2021, derivano dai dati almalaurea.

Dai dati sottoposti ad analisi si possono evidenziare i seguenti focus tematici:

#### 1) Studenti iscritti al primo anno

In seguito all'allargamento della coorte degli iscritti al primo anno che è passata dai 250 ai 350, decisa dalla governance di Ateneo per l'A.A. 2020-2021 il numero di iscritti registra un significativo incremento attestandosi a 346 e consolidando la crescita tendenziale (+32% solo nell'ultimo anno) degli iscritti degli ultimi anni rispetto all'ultimo dato disponibile (A.A. 2019/2020  $\blacklozenge$  262).

Da notare che gli stessi 346 studenti risultano immatricolati per la prima volta nell'ateneo di Catania. A ciò si accompagna l'azzeramento degli iscritti provenienti da altri corsi di laurea. Apprezzabile infine la crescita degli immatricolati senza obblighi formativi che sono circa il 98% degli iscritti al primo anno.

#### 2) Provenienza degli studenti

Per quanto riguarda la provenienza geografica degli iscritti al corso, la quasi totalità proviene dalla regione Sicilia (343 su 346). Tale dato è integrato dall'osservazione della provenienza scolastica degli istituti, quasi totalmente localizzati in Sicilia (340 su 346) e che vedono una prevalenza della quota di studenti provenienti da altri istituti (232), seguiti da studenti dei licei scientifici (50), dei licei classici (26), degli istituti tecnici (n. 25) e dagli istituti professionali (16). Va precisato che la denominazione "altri istituti" non ci fornisce dati certi sulla provenienza del gruppo più numeroso; è verosimile ritenere che essa potrebbe includere i licei delle scienze umane, dai quali è presumibile provengano la gran parte degli studenti.

#### 3) Osservando la distribuzione rispetto al voto di maturità degli iscritti, 220 studenti hanno conseguito all'iscrizione tra il 60 e l'89; 86 studenti hanno conseguito il diploma con la votazione tra 90 e 99 e n. 37 studenti con la votazione di 100.

Si nota, rispetto al dato precedente, un allargamento della fascia con voto più basso sia rispetto alla categoria intermedia (punteggio 90-99) sia rispetto quella più alta (100).

Per quel che riguarda i dati in uscita, i laureati sono un totale di 54 per l'A.A 2019/20, di cui 9 in regola. Quest'ultimo dato registra una contrazione rispetto a quello dell'anno precedente

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report SUA QUADRO C1

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

09/09/2021

I dati presi in considerazione si riferiscono alla condizione occupazionale degli studenti rilevata da Almalaurea per l'anno solare 2020.

Data ultimo aggiornamento:

Aprile 2021.

Ateneo: Università degli Studi di CATANIA - laurea di primo livello

Classe: Scienze dell'educazione e della formazione (L-19)

Corso: Scienze dell'educazione e della formazione (L-19)

Numero di laureati: 186

Numero di intervistati: 132



Collettivo selezionato: 97 (si riportano solo i dati di chi non lavorava al momento della laurea)

I dati di seguito riportati sono comparati a quelli rilevati nello scorso anno, tuttavia, bisogna tenere in considerazione che il collettivo esaminato lo scorso anno era pari a 117 mentre quest'anno si riferisce a 95.

Il tasso di occupazione a 1 anno dalla laurea è di 28,9%, valore superiore rispetto a quello di Ateneo, pari al 19,4% e a quello di L-19 dello scorso anno (laureati nel 2018 a 1 anno = 26,7%).

I laureati attualmente iscritti ad un corso di laurea magistrale (incluso anche i laureati iscritti ad un corso a ciclo unico, al corso in Scienze della Formazione primaria, e ad un corso di secondo livello presso una delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale) sono il 76,3%, pari alla percentuale di Ateneo (76,6%), ma certamente in aumento rispetto al dato dell'anno precedente (56,0%) per L-19.

La percentuale di laureati che non lavorano, non cercano lavoro, ma sono impegnati in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato [si includono quanti risultano impegnati in dottorati di ricerca, scuole di specializzazione, master universitari e, per i laureati di primo livello, altri corsi di laurea (di qualunque tipo, compresi i corsi attivati presso una delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale)] è del 43,3%, notevolmente superiore all'anno precedente (29,3 %), sebbene inferiore alla percentuale di Ateneo (56,3%).

Gli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono il 59,3% delle 97 schede che rappresentano il collettivo esaminato, superiore al dato di Ateneo che riporta un valore pari a 55,8% e al 50% dello scorso anno.

La retribuzione mensile netta (medie, in euro) ad un anno dalla laurea è di 653 euro rispetto a 1.034 del valore d'Ateneo. Sovrapponibili i dati relativi alla soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10), sia per quanto riguarda i valori dell'Ateneo (7.6 vs. 7.6) che rispetto a quelli dello scorso anno 7.9.

Nel complesso, è possibile che i dati di Almalaurea riferiti all'anno solare 2020, non siano scevri dell'influenza esercitata dal periodo di lockdown causato dall'emergenza Covid-19, con le conseguenti ben note difficoltà legate proprio al mondo dell'occupazione.

I dati analizzati evidenziano un incoraggiante miglioramento del tasso di occupazione ad un anno dalla laurea [28,9% vs 19,4% (Ateneo) vs. 26,7% (L-19 scorso anno)], sebbene il dato grezzo non ci consenta di valutare le caratteristiche dell'occupazione come, ad esempio, la stabilità o la tipologia del contratto (tempo determinato/indeterminato, part-time/full-time, privato/pubblico, etc).

Risultano in aumento di circa il 20%, i laureati iscritti ad un corso di laurea magistrale rispetto al dato dell'anno precedente. Tale dato offre la possibilità di considerare che il laureato L-19 possa avere scelto di continuare gli studi/carriera accademica, motivato da valutazioni sulla qualità del lavoro, come espresso dall'esito di alcuni indicatori (vedi soddisfazione e remunerazione)

In tale ottica, potrebbe inoltre essere considerata la

notevole crescita della percentuale di laureati che non lavorano, non cercano lavoro, ma sono impegnati in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato (43,3%, vs. 29,3 %), sebbene inferiore alla percentuale di Ateneo (56,3%).

In una situazione di contenuto miglioramento, si collocano gli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea [59,3% vs 55,8% (Ateneo) e 50% (L-19 scorso anno)].

Sul piano della qualità del lavoro, rimangono pressoché immutati i dati relativi alla soddisfazione per il lavoro svolto [7.6 vs. 7.6 (Ateneo) e 7.9 scorso anno]. Purtroppo, la retribuzione mensile netta ad un anno dalla laurea è quasi dimezzata per i laureati di L-19 rispetto al valore d'Ateneo (653 vs. 1.034). Tale dato, rapportato al rilevato miglioramento sul tasso di occupazione, può indicare una contrazione della disponibilità economica retributiva verosimilmente nell'ambito di attività occupazionali private.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale - dati Almalaurea agg. aprile 2021

15/09/2021

Il Quadro C3 espone i risultati della ricognizione delle opinioni di enti e aziende che si offrono di ospitare o hanno ospitato studenti per stage/tirocinio sui punti di forza e le aree di miglioramento nella preparazione delle studentesse e degli studenti.

La pandemia da COVID-19, che nel corso dell'A.A. 2019-2020 ha imposto profondi mutamenti nelle modalità di erogazione delle attività di tirocinio per gli studenti del CdS, ha continuato a influenzare in maniera lo svolgimento del percorso formativo anche nel corso dell'A.A. 2020-2021. Durante quest'anno la flessibilità delle procedure necessarie all'espletamento del tirocinio ha ancora costituito un punto di forza fondamentale. La Commissione tirocinio (in occasione di una riunione tenutasi il 5 novembre 2020) ha infatti predisposto un iter online dello svolgimento del tirocinio, alternativo a quello tradizionale, su piattaforma EDUFLOW, non attuabile per le necessarie misure di contenimento della diffusione del COVID-19; un'accurata documentazione circa le modalità di svolgimento a distanza delle attività è stata puntualmente resa disponibile sulla pagina online dedicata al tirocinio del CdS.

Malgrado la sospensione delle attività in presenza, nel corso dell'A.A. 2020-2021 la Commissione tirocinio ha continuato a curare i rapporti con gli Enti e le Aziende. In occasione di un incontro tenutosi il 16 ottobre 2020, al quale hanno partecipato la Vice-Direttrice del Dipartimento di Scienze della Formazione, i membri del Comitato d'indirizzo, i docenti della Commissione tirocinio, i docenti del Gruppo di AQ, i rappresentanti degli Uffici del Dipartimento, il rappresentante del COF, i responsabili degli Enti convenzionati con l'Ateneo, dopo aver illustrato gli esiti del risultato del percorso di sperimentazione TECO-D Pedagogia, si è proceduto all'analisi delle schede di valutazione degli Enti sul percorso di tirocinio. L'analisi delle schede di valutazione degli studenti ha posto in evidenza che, grazie all'attività di tirocinio, il 98% degli studenti ha ritenuto di poter meglio valutare il proprio futuro percorso professionale. Circa poi i suggerimenti da proporre per migliorare il percorso formativo degli studenti, al fine di facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro, sono state avanzate alcune proposte, in parte già acquisite dal CdS, relative a: organizzazione di attività di formazione continua; maggiori occasioni per lavorare sulle competenze relazionali e sulla 'traduzione' delle acquisizioni teoriche in concrete pratiche educative progettuali e di intervento; ampliamento delle informazioni pregresse sulle diverse tipologie di comunità; maggiore consapevolezza sul rapporto tra studi teorici e pratica educativa; aumento del numero delle ore del tirocinio; inserimento di insegnamenti più pragmatici ed innovativi. Infine, la quasi totalità degli Enti ha dato la propria disponibilità a collaborare nell'organizzazione e nello svolgimento di corsi di formazione dedicati agli studenti per introdurli alle professionalità necessarie per lavorare in aziende.

Una nuova giornata di incontro con il Comitato di indirizzo e gli Stakeholder si è tenuta il 15 settembre 2021, ed ha visto la partecipazione, oltre ai docenti della Commissione tirocinio e del gruppo AQ, di rappresentanti del Comitato d'indirizzo e degli Stakeholder (n. 17 partecipanti) e della responsabile degli Asili Nido della Direzione Famiglia e Politiche Sociali del Comune di Catania. Nel presentare il quadro della situazione attuale delle attività di tirocinio che, nei mesi precedenti, sono state erogate tramite l'utilizzo della piattaforma online EDUFLOW (che ha permesso a circa 400 studenti di svolgere il proprio percorso), emerge la necessità di porre attenzione ai bisogni specifici di tirocinio degli Educatori di comunità e degli Educatori dell'infanzia. Gli Enti si dichiarano soddisfatti del percorso formativo degli studenti e ritengono che la loro preparazione sia adeguata al profilo professionale. Tutti gli Enti manifestano la loro disponibilità ad accogliere tirocinanti, riconoscono il valore formativo del tirocinio per gli studenti e l'opportunità che il tirocinio offre di miglioramento qualitativo per gli Enti stessi.

Link inserito: <http://www.disfor.unict.it/it/corsi/l-19/comitato-di-indirizzo-e-stakeholder>



## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

22/04/2021

Istituito nell'a.a. 2012/13, il Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA) è responsabile dell'organizzazione, del monitoraggio e della supervisione delle procedure di Assicurazione della qualità (AQ) di Ateneo. Il focus delle attività che svolge, in stretta collaborazione con il Nucleo di Valutazione e con l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, è definito dal Regolamento di Ateneo (art. 9)

#### Compiti istituzionali

Nell'ambito delle attività didattiche, il Presidio organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun corso di studio dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche, organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati mantenendone l'anonimato, regola e verifica le attività periodiche di riesame dei corsi di studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun dipartimento, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze e assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

Il PQA svolge inoltre un ruolo di consulenza verso gli organi di governo e di consulenza, supporto e monitoraggio ai corsi di studio e alle strutture didattiche per lo sviluppo dei relativi interventi di miglioramento nelle attività formative o di ricerca.

#### Politiche di qualità

Le politiche di qualità sono polarizzate sulla 'qualità della didattica' e sulle politiche di Ateneo atte ad incrementare la centralità dello studente anche nella definizione delle strategie complessive. Gli obiettivi fondanti delle politiche di qualità sono funzionali:

- alla creazione di un sistema Unict di Assicurazione interna della qualità (Q-Unict Brand);
- ad accrescere costantemente la qualità dell'insegnamento (stimolando al contempo negli studenti i processi di apprendimento), della ricerca (creando un sistema virtuoso di arruolamento di docenti/ricercatori eccellenti), della trasmissione delle conoscenze alle nuove generazioni e al territorio (il monitoraggio della qualità delle attività formative di terzo livello, delle politiche di placement e di tirocinio post-laurea, dei master e delle scuole di specializzazione ha ruolo centrale e prioritario. Il riconoscere le eccellenze, incentivandole, è considerato da Unict fattore decisivo di successo);
- a definire standard e linee guida per la 'qualità dei programmi curricolari' e per il 'monitoraggio dei piani di studio', con particolare attenzione alla qualità delle competenze / conoscenze / capacità trasmesse, dipendenti principalmente dalle metodologie di apprendimento / insegnamento e dal loro costante up-grading e aggiornamento con l'ausilio anche delle Ict;
- ad aumentare negli studenti il significato complessivo dell'esperienza accademica da studenti fino a farla diventare fattore fondante e strategico nella successiva vita sociale e professionale.

#### Composizione

Il Presidio della Qualità dell'Ateneo di Catania è costituito dal Rettore (o suo delegato), 6 docenti e 1 rappresentante degli studenti (art. 9, Regolamento di Ateneo).

Link inserito: <http://www.unict.it/it/ateneo/presidio-della-qualit%C3%A0>

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

L'assicurazione di qualità all'interno del corso di studi è organizzata mediante un Gruppo di gestione AQ così come previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo (RDA) (art. 3, c. 8) emanato nella sua ultima versione il 25 gennaio 2018 nel quale si afferma:

«Per ciascun corso di laurea e di laurea magistrale è istituito un Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ) presieduto dal presidente del corso di laurea o di laurea magistrale o da un suo delegato. La sua composizione, determinata dal regolamento del corso, deve garantire la presenza del docente referente dell'Assicurazione della qualità, di studenti componenti del Consiglio del corso, nonché di personale tecnico-amministrativo di supporto. Il Gruppo ha la responsabilità del corretto svolgimento della valutazione interna dell'offerta formativa del Corso e riporta gli esiti al Consiglio del Corso, ai fini dell'approvazione del rapporto annuale di riesame. La sua composizione è determinata dal regolamento del CdS».

Nell'a.a. 2017/18 si è insediato il GGAQ, composto da cinque docenti, da una unità di personale tecnico-amministrativo facente parte dell'Ufficio della didattica del Dipartimento, e da un rappresentante degli studenti all'interno del CdS. Della componente-docenti facevano parte il Presidente del corso di laurea pro-tempore o un suo delegato, il responsabile di AQ del Dipartimento, un componente della Commissione tirocinio, un componente della commissione Riconoscimento e valutazione crediti formativi e il docente del corso che è delegato per l'Erasmus e l'internazionalizzazione. Il GGAQ ha durata quadriennale dal momento in cui viene nominato dal Consiglio del CdS.

Nel corso dell'A.A 2018/19 il GGAQ ha modificato la sua composizione e ha ampliato il numero, includendo, oltre all'unità di personale tecnico-amministrativo, il Presidente del corso di laurea pro-tempore o un suo delegato, un componente della Commissione tirocinio (Emanuele Piazza), un componente della Commissione AQ del Dipartimento (Antonia Criscenti), il delegato di Dipartimento all'orientamento (Letterio Todaro), tre docenti del CdS (Augusto Gamuzza, Chiara Militello, Silvia Platania) e tutti gli studenti rappresentanti del CdS.

Nell'A.A. 2019/20 la composizione è rimasta inalterata, con la sola sostituzione del componente della Commissione AQ per quiescenza con altro membro della medesima Commissione (prof. Stefano Lentini). Degli studenti rappresentanti tre sono decaduti perchè laureatisi.

Nell'A.A. 2020/21 si è dimesso il prof. Letterio Todaro, perché nominato Presidente del CdS LM-85. Al suo posto è stata nominata la prof.ssa Agata Polizzi.

Il GGAQ sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità per le attività didattiche; in particolare, nell'ambito del monitoraggio annuale, esamina i valori degli indicatori ANVUR al fine di riconoscere gli aspetti critici del funzionamento del corso di studio e compila il rapporto di riesame ciclico nel quale conduce la verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio.

Le proposte del GGAQ, approvate dal Consiglio, vengono trasmesse alla Commissione paritetica per la didattica che le coordina con le altre strutture didattiche del Dipartimento e in base ad esse redige il rapporto annuale di riesame che verrà trasmesso al Nucleo di Valutazione e al Gruppo AQ di Ateneo.

Descrizione link: Pagina del GGAQ

Link inserito: <http://www.disfor.unict.it/it/corsi/l-19/gruppo-di-gestione-aq>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Presidente, attraverso la convocazione periodica del GGAQ, programma i lavori per l'attuazione delle iniziative sulla base delle scadenze indicate dalla struttura organizzativa e delle attività necessarie per assicurare la qualità del CdS.

Le deliberazioni vengono proposte alla Commissione paritetica didattica del Dipartimento per i coordinamento con gli altri

corsi di laurea, apportando eventuali aggiustamenti che vengono riportati al Consiglio di CdS per la ratifica.

Link inserito: <http://www.disfor.unict.it/it/corsi/-19/gruppo-di-gestione-ag>



QUADRO D4

Riesame annuale

25/09/2019

Scheda del riesame 2015.

Si tratta di strumento di grande interesse per la revisione di modalità e parametrizzazione di organizzazione della didattica. Tali modalità spesso sono risultate inefficaci perché orientate al mantenimento di prassi consolidate che hanno impedito una più ampia visione dei problemi e dei nodi cruciali delle criticità, né hanno consentito adeguate modalità di superamento delle stesse. In complesso, si rileva che, a fronte dei grossi problemi, quali abbandoni, non frequenza, fuori corso, scarsa sintesi interdisciplinare ai fini della spendibilità professionale di questo primo livello tecnico di laurea, gli strumenti che si adottano e/o che si possono adottare non possono contare su finanziamenti adeguati e su risorse umane disponibili. Tutorato esterno, peer tutoring, forme integrative della didattica sono pratiche avviate per brevi periodi e senza una organica e sistematica operazione progettuale di largo respiro. Gli interventi correttivi che si propongono nella scheda, infatti, risentono di tale non irrilevante fattore di contenimento dei costi pur nel tentativo di ridurre i deficit.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rapporto di riesame annuale e ciclico



QUADRO D5

Progettazione del CdS

02/05/2021

Il CdS in Scienze dell'educazione e della formazione è stato strutturato, a partire dall'AA. 2016/17, in due curricula, differenziati per area di intervento (a) 'educatori nei servizi per l'infanzia' ; (b) 'educatori professionali di comunità', al fine di raggiungere una caratterizzazione più marcata dell'intero percorso di studi, una migliore connotazione della specificità di ciascun curriculum e la piena valorizzazione delle competenze espresse dalle risorse di docenza.

Inoltre, il Decreto ministeriale 378/18, che ha definito i titoli di accesso alla professione di educatore nei servizi per l'infanzia (0-3), ha richiesto un'ulteriore rimodulazione del percorso per educatori per l'infanzia e, di conseguenza, anche di quello per educatori di comunità. A partire dall'AA 2019/20 il Corso, anche in ragione di una maggiore flessibilità dell'alternanza teoria-pratica, ha visto l'istituzione dei laboratori disciplinari per i due curricula, in modo da far sperimentare agli studenti, attraverso la pratica laboratoriale, metodologie e strumenti utili per la costruzione del loro profilo professionale. Inoltre, sono aumentati i crediti per il tirocinio di entrambi i curricula.

Il CdS così rimodulato, ha l'obiettivo di orientare le comuni competenze culturali, pedagogiche, sociali e metodologiche, ed anche quelle socio-giuridiche e socio-sanitarie verso specifiche abilità professionali specializzate:

- a) nei servizi per l'infanzia, per accompagnare lo sviluppo del bambino, per promuovere la costruzione di reti di sostegno sociale alla genitorialità, per predisporre ambienti educativi personalizzati, per potenziare l'integrazione dei servizi educativi, sanitari e sociali del territorio, al fine di sostenere i processi formativi in generale, l'inclusione delle diversità e l'attenzione alle fragilità in particolare;
- b) nell'azione sociale e di comunità, per favorire lo sviluppo personale e relazionale, l'autonomia e l'integrazione sociale e professionale delle persone, lo sviluppo umano e culturale delle comunità con un'azione indirizzata sia agli individui, onde prevenire e affrontare problemi e disagi nelle diverse fasi della vita, sia alle formazioni sociali, per promuovere luoghi e pratiche di integrazione sociale, di educazione alla salute e di convivenza civica.



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

25/09/2019

Il ddl n. 2656 /14, prima firmataria lori, approvato alla Camera dei Deputati a marzo 2016, in attesa di definizione legislativa, che regola e disciplina la professione di educatori e di pedagogisti, ha ispirato la modifica del CdS, articolato in due curricula, in ragione degli specifici profili definiti da tale Disegno di Legge e degli ambiti di attività professionale precisati per l'inserimento lavorativo dei laureati in Scienze dell'educazione e della formazione, nonché dell'indicazione della qualifica europea dell'educatore. (in calce si riporta copia della GURI 9 febbraio 2016 contenente il testo unificato del DDL, pag. 110, allegato 1)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Testo unico sulla disciplina delle professioni di educatore e di pedagista in discussione in parlamento gia' approvato dalla prima camera a marzo 2016



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di CATANIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze dell'educazione e della formazione
<b>Nome del corso in inglese</b>	Educational Sciences
<b>Classe</b>	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.disfor.unict.it/corsi/l-19">http://www.disfor.unict.it/corsi/l-19</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unict.it/didattica/tassa-d%E2%80%99iscrizione-e-contributi">https://www.unict.it/didattica/tassa-d%E2%80%99iscrizione-e-contributi</a> Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo R<sup>2</sup>D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



## Referenti e Strutture



<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PIAZZA Roberta
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del Corso di laurea
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze della Formazione



## Docenti di Riferimento

### Visualizzazione docenti verifica EX-POST

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO
1.	ARENA	Gaetano Maria	L-ANT/03	PA	1
2.	CONIGLIO	Maria Anna	MED/42	RU	.5
3.	GAMUZZA	Augusto Giuseppe	SPS/07	PA	1
4.	LENTINI	Stefano	M-PED/02	PA	1
5.	MILITELLO	Chiara	M-FIL/07	PA	1
6.	PERCIAVALLE	Valentina	M-EDF/02	RU	1
7.	PIAZZA	Emanuele	M-STO/01	PA	1
8.	PIAZZA	Roberta	M-PED/01	PO	1
9.	POLIZZI	Agata Rita Maria	MED/38	PA	.5
10.	RECCA	Cinzia	M-STO/02	RD	1
11.	SALAFIA	Zaira	L-LIN/04	ID	1
12.	STRONGOLI	Raffaella Carmen	M-PED/03	RD	1
13.	TUFANO	Salvatore Roberto	M-STO/02	PA	1



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :





## Rappresentanti Studenti

COGNOME

NOME

EMAIL

TELEFONO

Rappresentanti degli studenti non indicati



## Gruppo di gestione AQ

COGNOME

NOME

Gamuzza

Augusto Giuseppe

Lentini

Stefano

Militello

Chiara

Piazza

Emanuele

Piazza

Roberta

Pizzo

Erica (personale tecnico amministrativo)

Platania

Silvia Maria Rita

Todaro

Letterio



## Tutor

COGNOME

NOME

EMAIL

TIPO

LEOTTA

Paola Clara

LENTINI

Stefano

PIRRONE

Concetta

SAGONE

Elisabetta

**Programmazione degli accessi**

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

Si - Posti: 350

**Requisiti per la programmazione locale**

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:

- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici
- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo

**Sedi del Corso**[DM 6/2019](#) Allegato A - requisiti di docenza**Sede del corso: Via Ofelia s.n. 95124 - CATANIA**

Data di inizio dell'attività didattica

01/10/2021

Studenti previsti

350

**Eventuali Curriculum**

Educatore nei servizi per l'infanzia

Educatore sociale di comunità



## Altre Informazioni

R<sup>a</sup>D



Codice interno all'ateneo del corso	10F
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
Numero del gruppo di affinità	1



## Date delibere di riferimento

R<sup>a</sup>D



Data di approvazione della struttura didattica	09/04/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	16/04/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/07/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di studio, già istituito nell'A.A. 2009-10 secondo quanto previsto dalla L 270/04 è stato parzialmente modificato anche per corrispondere alle indicazioni di miglioramento della qualità dell'offerta formativa suggerita dall'Ateneo.

Alle osservazioni preliminari effettuate dal NdV la facoltà ha dato riscontro con integrazioni e modifiche che hanno contribuito a migliorare l'offerta formativa, nel complesso motivata, ed i cui obiettivi sono chiaramente formulati.

La consultazione delle parti sociali ha dato esito positivo.

La proposta di due lauree nella medesima classe è stata adeguatamente motivata.

Il NdV ritiene che il CdS può avvalersi di strutture didattiche (aule, laboratori e biblioteche) sufficienti ad accogliere il numero di studenti atteso o programmato, ma potrebbe non soddisfare i requisiti di docenza in rapporto ai docenti strutturati disponibili ed all'utenza sostenibile.

Il NdV, pertanto, esprime parere favorevole.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

*Linee guida ANVUR*

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il corso di studio, già istituito nell'A.A. 2009-10 secondo quanto previsto dalla L 270/04 è stato parzialmente modificato anche per corrispondere alle indicazioni di miglioramento della qualità dell'offerta formativa suggerita dall'Ateneo.

Alle osservazioni preliminari effettuate dal NdV la facoltà ha dato riscontro con integrazioni e modifiche che hanno contribuito a migliorare l'offerta formativa, nel complesso motivata, ed i cui obiettivi sono chiaramente formulati.

La consultazione delle parti sociali ha dato esito positivo.

La proposta di due lauree nella medesima classe è stata adeguatamente motivata.

Il NdV ritiene che il CdS può avvalersi di strutture didattiche (aule, laboratori e biblioteche) sufficienti ad accogliere il numero di studenti atteso o programmato, ma potrebbe non soddisfare i requisiti di docenza in rapporto ai docenti strutturati disponibili ed all'utenza sostenibile.

Il NdV, pertanto, esprime parere favorevole.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>AD</sup>

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	082103358	<b>DIRITTO COSTITUZIONALE DELLE FORMAZIONI SOCIALI</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	Francesco PATERNITI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/09	<a href="#">36</a>
2	2020	082103348	<b>EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' NELLA PRIMA INFANZIA</b> (modulo di EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E METODOLOGIA DEL GIOCO) <i>semestrale</i>	M-EDF/02	<b>Docente di riferimento</b> Valentina PERCIAVALLE <i>Ricercatore confermato</i>	M-EDF/02	<a href="#">30</a>
3	2021	082110762	<b>EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' NELLA PRIMA INFANZIA</b> (modulo di EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E METODOLOGIA DEL GIOCO) <i>semestrale</i>	M-EDF/02	<b>Docente di riferimento</b> Valentina PERCIAVALLE <i>Ricercatore confermato</i>	M-EDF/02	<a href="#">30</a>
4	2021	082110763	<b>EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' NELLA PRIMA INFANZIA</b> (modulo di EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E METODOLOGIA DEL GIOCO) <i>semestrale</i>	M-EDF/02	<b>Docente di riferimento</b> Valentina PERCIAVALLE <i>Ricercatore confermato</i>	M-EDF/02	<a href="#">30</a>
5	2019	082102232	<b>EDUCAZIONE COMPARATA</b> (modulo di EDUCAZIONE COMPARATA CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/02	<b>Docente di riferimento</b> Stefano LENTINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/02	<a href="#">54</a>
6	2020	082103353	<b>EDUCAZIONE DEGLI ADULTI</b> (modulo di EDUCAZIONE DEGLI ADULTI CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/01	<b>Docente di riferimento</b> Roberta PIAZZA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/01	<a href="#">42</a>
7	2020	082103353	<b>EDUCAZIONE DEGLI ADULTI</b> (modulo di EDUCAZIONE DEGLI ADULTI CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Simona RIZZARI		<a href="#">12</a>
8	2020	082103365	<b>EDUCAZIONE E FILOSOFIA NEL MONDO GRECO</b> <i>semestrale</i>	M-FIL/07	<b>Docente di riferimento</b> Chiara MILITELLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-FIL/07	<a href="#">36</a>
9	2019	082102205	<b>GEOGRAFIA DEI PROCESSI DI</b>	M-GGR/01	Donatella	M-	<a href="#">36</a>

			<b>URBANIZZAZIONE</b> <i>semestrale</i>		Stefania PRIVITERA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GGR/01	
10	2019	082101337	<b>GEOGRAFIA DELLE COMUNITA' UMANE E DEI MUTAMENTI AMBIENTALI</b> <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Donatella Stefania PRIVITERA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-GGR/01	<a href="#">36</a>
11	2019	082102221	<b>LABORATORIO DI ASSESSMENT PER IL DISAGIO MENTALE</b> (modulo di PSICHIATRIA CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	MED/25	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Concetta DE PASQUALE <i>Ricercatore confermato</i>	MED/25	<a href="#">15</a>
12	2019	082102218	<b>LABORATORIO DI CAREER COUNSELING</b> (modulo di PSICOLOGIA DEL LAVORO E METODI DI CAREER COUNSELING CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Docente non specificato		15
13	2020	082103350	<b>LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' NELLA PRIMA INFANZIA</b> (modulo di EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E METODOLOGIA DEL GIOCO) <i>semestrale</i>	M-EDF/02	<b>Docente di riferimento</b> Valentina PERCIAVALLE <i>Ricercatore confermato</i>	M-EDF/02	<a href="#">15</a>
14	2021	082110771	<b>LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' NELLA PRIMA INFANZIA</b> (modulo di EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E METODOLOGIA DEL GIOCO) <i>semestrale</i>	M-EDF/02	Giovanni CASTIGLIONE		<a href="#">15</a>
15	2021	082110766	<b>LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' NELLA PRIMA INFANZIA</b> (modulo di EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E METODOLOGIA DEL GIOCO) <i>semestrale</i>	M-EDF/02	Klizia CORTESE		<a href="#">15</a>
16	2021	082110767	<b>LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' NELLA PRIMA INFANZIA</b> (modulo di EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E METODOLOGIA DEL GIOCO) <i>semestrale</i>	M-EDF/02	Klizia CORTESE		<a href="#">15</a>
17	2021	082110769	<b>LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' NELLA PRIMA INFANZIA</b> (modulo di EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E	M-EDF/02	Klizia CORTESE		<a href="#">15</a>

			METODOLOGIA DEL GIOCO) <i>semestrale</i>			
18	2021	082110770	<b>LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' NELLA PRIMA INFANZIA</b> (modulo di EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E METODOLOGIA DEL GIOCO) <i>semestrale</i>	M-EDF/02	Klizia CORTESE	<a href="#">15</a>
19	2021	082110768	<b>LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' NELLA PRIMA INFANZIA</b> (modulo di EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E METODOLOGIA DEL GIOCO) <i>semestrale</i>	M-EDF/02	Daniela DI MAURO	<a href="#">15</a>
20	2021	082108676	<b>LABORATORIO DI EDUCAZIONE DI COMUNITA'</b> (modulo di PEDAGOGIA GENERALE E DI COMUNITA' CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Agnese GAGLIANO	<a href="#">15</a>
21	2021	082110752	<b>LABORATORIO DI EDUCAZIONE DI COMUNITA'</b> (modulo di PEDAGOGIA GENERALE E DI COMUNITA' CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Agnese GAGLIANO	<a href="#">15</a>
22	2020	082103344	<b>LABORATORIO DI EDUCAZIONE INTERCULTURALE NEI CONTESTI EDUCATIVI</b> (modulo di PEDAGOGIA INTERCULTURALE CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Gabriella D'APRILE <i>Ricercatore confermato</i>	M-PED/01 <a href="#">15</a>
23	2019	082102175	<b>LABORATORIO DI LETTURA PER L'INFANZIA</b> (modulo di STORIA DELL'EDITORIA PEDAGOGICA E DEL LIBRO PER L'INFANZIA CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/02	Letterio TODARO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/02 <a href="#">15</a>
24	2019	082102246	<b>LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DELLA RICERCA EDUCATIVA NEI CONTESTI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA</b> (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/04	Corrado MUSCARA'	<a href="#">15</a>
25	2019	082102249	<b>LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DELLA RICERCA NEI CONTESTI EDUCATIVI E FORMATIVI</b> (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA CON LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DI RICERCA NEI CONTESTI EDUCATIVI E	M-PED/04	Daniela GULISANO	<a href="#">15</a>

FORMATIVI)  
*semestrale*

26	2020	082103354	<b>LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DI FORMAZIONE CON GLI ADULTI</b> (modulo di EDUCAZIONE DEGLI ADULTI CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/01	<b>Docente di riferimento</b> Roberta PIAZZA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/01	<a href="#">15</a>
27	2021	082110772	<b>LABORATORIO DI METODOLOGIE E TECNICHE DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE NELLA PRIMA INFANZIA</b> (modulo di EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E METODOLOGIA DEL GIOCO) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Daniela CARDILLO		<a href="#">15</a>
28	2021	082110773	<b>LABORATORIO DI METODOLOGIE E TECNICHE DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE NELLA PRIMA INFANZIA</b> (modulo di EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E METODOLOGIA DEL GIOCO) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Daniela CARDILLO		<a href="#">15</a>
29	2021	082110775	<b>LABORATORIO DI METODOLOGIE E TECNICHE DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE NELLA PRIMA INFANZIA</b> (modulo di EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E METODOLOGIA DEL GIOCO) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Daniela CARDILLO		<a href="#">15</a>
30	2021	082110777	<b>LABORATORIO DI METODOLOGIE E TECNICHE DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE NELLA PRIMA INFANZIA</b> (modulo di EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E METODOLOGIA DEL GIOCO) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Giovanni CASTIGLIONE		<a href="#">15</a>
31	2020	082103351	<b>LABORATORIO DI METODOLOGIE E TECNICHE DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE NELLA PRIMA INFANZIA</b> (modulo di EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E METODOLOGIA DEL GIOCO) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente non specificato		15
32	2021	082110774	<b>LABORATORIO DI METODOLOGIE E TECNICHE DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE NELLA PRIMA INFANZIA</b> (modulo di EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E METODOLOGIA DEL GIOCO) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Luciana MALERBA		<a href="#">15</a>



33	2021	082110776	<b>LABORATORIO DI METODOLOGIE E TECNICHE DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE NELLA PRIMA INFANZIA</b> (modulo di EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E METODOLOGIA DEL GIOCO) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Luciana MALERBA		<a href="#">15</a>
34	2019	082102233	<b>LABORATORIO DI METODOLOGIE PER LA COMPARAZIONE DIACRONICA E SINCRONICA DEI SISTEMI EDUCATIVI</b> (modulo di EDUCAZIONE COMPARATA CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/02	<b>Docente di riferimento</b> Stefano LENTINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/02	<a href="#">15</a>
35	2021	082110749	<b>LABORATORIO DI PEDAGOGIA DELL'INFANZIA</b> (modulo di PEDAGOGIA GENERALE E DELL'INFANZIA CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Giambattista BUFALINO		<a href="#">15</a>
36	2021	082110750	<b>LABORATORIO DI PEDAGOGIA DELL'INFANZIA</b> (modulo di PEDAGOGIA GENERALE E DELL'INFANZIA CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Giambattista BUFALINO		<a href="#">15</a>
37	2021	082110751	<b>LABORATORIO DI PEDAGOGIA DELL'INFANZIA</b> (modulo di PEDAGOGIA GENERALE E DELL'INFANZIA CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Giambattista BUFALINO		<a href="#">15</a>
38	2021	082108665	<b>LABORATORIO DI PEDAGOGIA DELL'INFANZIA</b> (modulo di PEDAGOGIA GENERALE E DELL'INFANZIA CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Teresa GARAFFO		<a href="#">15</a>
39	2021	082110747	<b>LABORATORIO DI PEDAGOGIA DELL'INFANZIA</b> (modulo di PEDAGOGIA GENERALE E DELL'INFANZIA CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Teresa GARAFFO		<a href="#">15</a>
40	2021	082110748	<b>LABORATORIO DI PEDAGOGIA DELL'INFANZIA</b> (modulo di PEDAGOGIA GENERALE E DELL'INFANZIA CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Teresa GARAFFO		<a href="#">15</a>
41	2020	082103341	<b>LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLA PRIMA INFANZIA (0-3)</b> (modulo di PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELLO SVILUPPO CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Simone VARRASI		<a href="#">15</a>

42	2021	082108679	<b>LABORATORIO DI RICERCA STORICO-EDUCATIVA</b> (modulo di STORIA SOCIALE DELL'EDUCAZIONE CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/02	Giusy DENARO		<a href="#">15</a>
43	2021	082110753	<b>LABORATORIO DI RICERCA STORICO-EDUCATIVA</b> (modulo di STORIA SOCIALE DELL'EDUCAZIONE CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/02	Giusy DENARO		<a href="#">15</a>
44	2021	082110753	<b>LABORATORIO DI RICERCA STORICO-EDUCATIVA</b> (modulo di STORIA SOCIALE DELL'EDUCAZIONE CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/02	Docente non specificato		15
45	2019	082102178	<b>LABORATORIO DI STORIA DELLA SCUOLA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE</b> (modulo di STORIA DELLA SCUOLA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/02	<b>Docente di riferimento</b> Stefano LENTINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/02	<a href="#">15</a>
46	2020	082103360	<b>LINGUA FRANCESE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/04	<b>Docente di riferimento</b> Zaira SALAFIA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-LIN/04	<a href="#">54</a>
47	2020	082103360	<b>LINGUA FRANCESE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Docente non specificato		108
48	2020	082103361	<b>LINGUA INGLESE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Paola Clara LEOTTA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/12	<a href="#">54</a>
49	2020	082103362	<b>LINGUA SPAGNOLA</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/07	Simona Anna BARBAGALLO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-LIN/07	<a href="#">54</a>
50	2020	082103362	<b>LINGUA SPAGNOLA</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/07	Docente non specificato		108
51	2020	082103355	<b>MEDICINA DI COMUNITA'</b> <i>semestrale</i>	MED/42	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Maria Anna CONIGLIO <i>Ricercatore confermato</i>	MED/42	<a href="#">36</a>
52	2019	082102248	<b>METODI E TECNICHE DI RICERCA EDUCATIVA E DI VALUTAZIONE DI INTERVENTI EDUCATIVI</b> (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA)	M-PED/04	Daniela GULISANO		<a href="#">54</a>

CON LABORATORIO DI METODI  
E TECNICHE DI RICERCA NEI  
CONTESTI EDUCATIVI E  
FORMATIVI)  
*semestrale*

53	2021	082110778	<b>METODI INFORMATICI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SOCIALI</b> <i>semestrale</i>	INF/01	Docente non specificato		72
54	2019	082102245	<b>METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA</b> (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/04	Corrado MUSCARA'		<a href="#">60</a>
55	2021	082110764	<b>METODOLOGIE E TECNICHE DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE</b> (modulo di EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E METODOLOGIA DEL GIOCO) <i>semestrale</i>	M-PED/03	<b>Docente di riferimento</b> Valentina PERCIAVALLE <i>Ricercatore confermato</i>	M-EDF/02	<a href="#">30</a>
56	2020	082103349	<b>METODOLOGIE E TECNICHE DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE</b> (modulo di EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E METODOLOGIA DEL GIOCO) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente non specificato		30
57	2021	082110765	<b>METODOLOGIE E TECNICHE DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE</b> (modulo di EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E METODOLOGIA DEL GIOCO) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Raffaella Carmen STRONGOLI		<a href="#">30</a>
58	2019	082102207	<b>NEUROLOGIA DELLO SVILUPPO</b> <i>semestrale</i>	MED/38	<b>Docente di riferimento</b> Agata Rita Maria POLIZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/38	<a href="#">36</a>
59	2021	082110729	<b>PEDAGOGIA GENERALE E DELL'INFANZIA</b> (modulo di PEDAGOGIA GENERALE E DELL'INFANZIA CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Gabriella D'APRILE <i>Ricercatore confermato</i>	M-PED/01	<a href="#">60</a>
60	2021	082108664	<b>PEDAGOGIA GENERALE E DELL'INFANZIA</b> (modulo di PEDAGOGIA GENERALE E DELL'INFANZIA CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Maria TOMARCHIO <i>Professore Ordinario</i>	M-PED/01	<a href="#">60</a>
61	2021	082108675	<b>PEDAGOGIA GENERALE E DI COMUNITA'</b> (modulo di PEDAGOGIA GENERALE E DI COMUNITA' CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/01	<b>Docente di riferimento</b> Roberta PIAZZA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/01	<a href="#">54</a>

62	2020	082103343	<b>PEDAGOGIA INTERCULTURALE</b> (modulo di PEDAGOGIA INTERCULTURALE CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Gabriella D'APRILE <i>Ricercatore confermato</i>	M-PED/01	<a href="#">30</a>
63	2019	082102138	<b>PEDIATRIA</b> <i>semestrale</i>	MED/38	<b>Docente di riferimento</b> Agata Rita Maria POLIZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/38	<a href="#">36</a>
64	2019	082102220	<b>PSICHIATRIA</b> (modulo di PSICHIATRIA CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	MED/25	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Concetta DE PASQUALE <i>Ricercatore confermato</i>	MED/25	<a href="#">30</a>
65	2019	082102217	<b>PSICOLOGIA DEL LAVORO E METODI DI CAREER COUNSELING</b> (modulo di PSICOLOGIA DEL LAVORO E METODI DI CAREER COUNSELING CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Graziella DI MARCO		<a href="#">30</a>
66	2020	082103340	<b>PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELLO SVILUPPO</b> (modulo di PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELLO SVILUPPO CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Simone VARRASI		<a href="#">60</a>
67	2021	082108668	<b>PSICOLOGIA GENERALE</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Rossella FALANGA		<a href="#">60</a>
68	2021	082108667	<b>SOCIOLOGIA GENERALE</b> <i>semestrale</i>	SPS/07	<b>Docente di riferimento</b> Augusto Giuseppe GAMUZZA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/07	<a href="#">48</a>
69	2021	082108680	<b>SOCIOLOGIA GENERALE</b> <i>semestrale</i>	SPS/07	<b>Docente di riferimento</b> Augusto Giuseppe GAMUZZA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/07	<a href="#">60</a>
70	2019	082102237	<b>STORIA DEL MEDITERRANEO IN ETA' MODERNA</b> <i>semestrale</i>	M-STO/02	<b>Docente di riferimento</b> Salvatore Roberto TUFANO <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/02	<a href="#">36</a>

71	2019	082102174	<b>STORIA DELL'EDITORIA PEDAGOGICA E DEL LIBRO PER L'INFANZIA</b> (modulo di STORIA DELL'EDITORIA PEDAGOGICA E DEL LIBRO PER L'INFANZIA CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/02	Letterio TODARO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- PED/02	<a href="#">54</a>
72	2019	082102212	<b>STORIA DELL'INFANZIA NEL MEDIOEVO</b> <i>semestrale</i>	M-STO/01	<b>Docente di riferimento</b> Emanuele PIAZZA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- STO/01	<a href="#">36</a>
73	2020	082103364	<b>STORIA DELL'INFANZIA NEL MONDO ROMANO</b> <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Cristina SORACI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L- ANT/03	<a href="#">36</a>
74	2021	082108672	<b>STORIA DELLA FILOSOFIA</b> <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Emanuele Giuseppe COCO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M- FIL/06	<a href="#">54</a>
75	2021	082108681	<b>STORIA DELLA FILOSOFIA</b> <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Salvatore VASTA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- FIL/06	<a href="#">60</a>
76	2020	082103369	<b>STORIA DELLA MARGINALITA' NEL MONDO ROMANO</b> <i>semestrale</i>	L-ANT/03	<b>Docente di riferimento</b> Gaetano Maria ARENA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L- ANT/03	<a href="#">36</a>
77	2020	082103363	<b>STORIA DELLA MEDICINA ANTICA</b> <i>semestrale</i>	L-ANT/03	<b>Docente di riferimento</b> Gaetano Maria ARENA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L- ANT/03	<a href="#">36</a>
78	2021	082108666	<b>STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELL'EDUCAZIONE DELL'INFANZIA</b> <i>semestrale</i>	M-PED/02	Letterio TODARO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- PED/02	<a href="#">60</a>
79	2019	082102177	<b>STORIA DELLA SCUOLA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE</b> (modulo di STORIA DELLA SCUOLA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/02	<b>Docente di riferimento</b> Stefano LENTINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- PED/02	<a href="#">54</a>
80	2019	082102204	<b>STORIA MEDIEVALE</b> <i>semestrale</i>	M-STO/01	<b>Docente di riferimento</b> Emanuele	M- STO/01	<a href="#">36</a>

					PIAZZA Professore Associato (L. 240/10)		
81	2019	082101336	<b>STORIA MODERNA</b> <i>semestrale</i>	M-STO/02	<b>Docente di riferimento</b> Cinzia RECCA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-STO/02	<a href="#">36</a>
82	2020	082103370	<b>STORIA ROMANA</b> <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Mela ALBANA <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/03	<a href="#">36</a>
83	2021	082108678	<b>STORIA SOCIALE DELL'EDUCAZIONE</b> (modulo di STORIA SOCIALE DELL'EDUCAZIONE CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	M-PED/02	<b>Docente di riferimento</b> Stefano LENTINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/02	<a href="#">54</a>
84	2019	082102184	<b>TUTELA MULTILIVELLO DEI SOGGETTI DEBOLI</b> <i>semestrale</i>	IUS/09	Francesco PATERNITI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/09	<a href="#">36</a>
						ore totali	2781

## Curriculum: Educatore nei servizi per l'infanzia

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	36	21	20 - 26
	↳ PEDAGOGIA GENERALE E DELL'INFANZIA (A - L) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI PEDAGOGIA DELL'INFANZIA (1) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PEDAGOGIA GENERALE E DELL'INFANZIA (M - Z) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI PEDAGOGIA DELL'INFANZIA (2) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI PEDAGOGIA DELL'INFANZIA (3) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI PEDAGOGIA DELL'INFANZIA (4) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI PEDAGOGIA DELL'INFANZIA (5) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI PEDAGOGIA DELL'INFANZIA (6) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
↳ STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELL'EDUCAZIONE DELL'INFANZIA (A - Z) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl				
M-FIL/06 Storia della filosofia				
↳ STORIA DELLA FILOSOFIA (A - Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl				
M-PSI/01 Psicologia generale				
↳ PSICOLOGIA GENERALE (A - Z) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl				

M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
↳	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELLO SVILUPPO (A - L) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl		
↳	LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLA PRIMA INFANZIA (0-3) (1) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl		
↳	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELLO SVILUPPO (M - Z) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl		
↳	LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLA PRIMA INFANZIA (0-3) (2) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl		
↳	LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLA PRIMA INFANZIA (0-3) (3) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl		
↳	LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLA PRIMA INFANZIA (0-3) (4) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl		
↳	LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLA PRIMA INFANZIA (0-3) (5) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl		
↳	LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLA PRIMA INFANZIA (0-3) (6) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl		
SPS/07 Sociologia generale			
↳	SOCIOLOGIA GENERALE (A - Z) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl		
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 40)</b>			
<b>Totale attività di Base</b>		59	50 - 68

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	82	39	30 - 42
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	↳ STORIA DELLA SCUOLA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE (A - L) (3 anno) - 9 CFU - semestrale			
	↳ LABORATORIO DI STORIA DELLA SCUOLA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE (1) (3 anno) - 1 CFU - semestrale			
	↳ STORIA DELLA SCUOLA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE (M - Z) (3 anno) - 9 CFU - semestrale			
	↳ LABORATORIO DI STORIA DELLA SCUOLA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE (2) (3 anno) - 1 CFU - semestrale			
	↳ LABORATORIO DI STORIA DELLA SCUOLA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE (3) (3 anno) - 1 CFU - semestrale			



↳ *LABORATORIO DI STORIA DELLA SCUOLA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE (4) (3 anno) - 1 CFU - semestrale*

↳ *LABORATORIO DI STORIA DELLA SCUOLA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE (5) (3 anno) - 1 CFU - semestrale*

↳ *LABORATORIO DI STORIA DELLA SCUOLA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE (6) (3 anno) - 1 CFU - semestrale*

M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale

↳ *METODOLOGIE E TECNICHE DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE (A - L) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl*

↳ *METODOLOGIE E TECNICHE DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE (M - Z) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl*

↳ *LABORATORIO DI METODOLOGIE E TECNICHE DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE NELLA PRIMA INFANZIA (1) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*

↳ *LABORATORIO DI METODOLOGIE E TECNICHE DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE NELLA PRIMA INFANZIA (2) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*

↳ *LABORATORIO DI METODOLOGIE E TECNICHE DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE NELLA PRIMA INFANZIA (3) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*

↳ *LABORATORIO DI METODOLOGIE E TECNICHE DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE NELLA PRIMA INFANZIA (4) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*

↳ *LABORATORIO DI METODOLOGIE E TECNICHE DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE NELLA PRIMA INFANZIA (5) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*

↳ *LABORATORIO DI METODOLOGIE E TECNICHE DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE NELLA PRIMA INFANZIA (6) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*

↳ *PEDAGOGIA SPECIALE E DISABILITA' (A - L) (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl*

↳ *PEDAGOGIA SPECIALE E DISABILITA' (M - Z) (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl*

↳ *LABORATORIO DI PEDAGOGIA SPECIALE PER L'INFANZIA (1) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*

↳ *LABORATORIO DI PEDAGOGIA SPECIALE PER L'INFANZIA (2) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*

↳ *LABORATORIO DI PEDAGOGIA SPECIALE PER L'INFANZIA (3) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*

↳ *LABORATORIO DI PEDAGOGIA SPECIALE PER L'INFANZIA (4) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*

↳ *LABORATORIO DI PEDAGOGIA SPECIALE PER L'INFANZIA (5) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*

↳ *LABORATORIO DI PEDAGOGIA SPECIALE PER L'INFANZIA (6) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*

M-PED/04 Pedagogia sperimentale

	<p>↳ <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA (A - L) (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DELLA RICERCA EDUCATIVA NEI CONTESTI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (1) (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA (M - Z) (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DELLA RICERCA EDUCATIVA NEI CONTESTI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (2) (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DELLA RICERCA EDUCATIVA NEI CONTESTI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3) (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DELLA RICERCA EDUCATIVA NEI CONTESTI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (4) (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DELLA RICERCA EDUCATIVA NEI CONTESTI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (5) (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DELLA RICERCA EDUCATIVA NEI CONTESTI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (6) (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p>			
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	<p>IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico</p> <hr/> <p>↳ <i>TUTELA MULTILIVELLO DEI SOGGETTI DEBOLI (A - Z) (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>M-GGR/01 Geografia</p> <hr/> <p>↳ <i>GEOGRAFIA DELLE COMUNITA' UMANE E DEI MUTAMENTI AMBIENTALI (A - Z) (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>M-STO/01 Storia medievale</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELL'INFANZIA NEL MEDIOEVO (A - Z) (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>M-STO/02 Storia moderna</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA MODERNA (A - Z) (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p>	24	18	18 - 24
Discipline scientifiche		0	0	0 - 6
Discipline linguistiche e artistiche	<p>L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA FRANCESE (A - Z) (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p>	27	9	9 - 9

	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola ↳ LINGUA SPAGNOLA (A - Z) (2 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ LINGUA INGLESE (A - Z) (2 anno) - 9 CFU - semestrale			
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	MED/38 Pediatria generale e specialistica ↳ PEDIATRIA (A - Z) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	12	12	12 - 26
	MED/42 Igiene generale e applicata ↳ IGIENE ED EDUCAZIONE SANITARIA PER LA PRIMA INFANZIA (A - Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			78	69 - 107

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ANT/03 Storia romana ↳ STORIA DELLA MEDICINA ANTICA (A - Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale	34	18	18 - 24 min 18
	↳ STORIA DELL'INFANZIA NEL MONDO ROMANO (A - Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive			
	↳ EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' NELLA PRIMA INFANZIA (A - L) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl			
	↳ EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' NELLA PRIMA INFANZIA (M - Z) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' NELLA PRIMA INFANZIA (1) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' NELLA PRIMA INFANZIA (2) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' NELLA PRIMA INFANZIA (3) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' NELLA PRIMA			
	↳ LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' NELLA PRIMA			

↳	INFANZIA (4) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl		
↳	LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' NELLA PRIMA INFANZIA (5) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl		
↳	LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' NELLA PRIMA INFANZIA (6) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl		
	M-FIL/07 Storia della filosofia antica		
↳	EDUCAZIONE E FILOSOFIA NEL MONDO GRECO (A - Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale		
<b>Totale attività Affini</b>		18	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	10	9 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		25	24 - 30

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>	
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>Educatore nei servizi per l'infanzia</i>:</b>	180	161 - 229

**Curriculum: Educatore sociale di comunità'**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	22	20	20 - 26
	↳ PEDAGOGIA GENERALE E DI COMUNITA' (A - Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI EDUCAZIONE DI COMUNITA' (1) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI EDUCAZIONE DI COMUNITA' (2) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	↳ STORIA SOCIALE DELL'EDUCAZIONE (A - Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
↳ LABORATORIO DI RICERCA STORICO-EDUCATIVA (1) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl				
↳ LABORATORIO DI RICERCA STORICO-EDUCATIVA (2) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl				
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/06 Storia della filosofia	30	30	30 - 42
	↳ STORIA DELLA FILOSOFIA (A - Z) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
↳ PSICOLOGIA GENERALE (A - Z) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl				
SPS/07 Sociologia generale	30	30	30 - 42	
↳ SOCIOLOGIA GENERALE (A - Z) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl				
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 40)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			50	50 - 68

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	44	30	30 - 42

metodologico- didattiche	↳ <i>EDUCAZIONE DEGLI ADULTI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DI FORMAZIONE CON GLI ADULTI (1) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DI FORMAZIONE CON GLI ADULTI (2) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PEDAGOGIA INTERCULTURALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI PRATICHE EDUCATIVE INTERCULTURALI (1) (3 anno) - 1 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI PRATICHE EDUCATIVE INTERCULTURALI (2) (3 anno) - 1 CFU - semestrale</i>			
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	↳ <i>EDUCAZIONE COMPARATA (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI METODOLOGIE PER LA COMPARAZIONE DIACRONICA E SINCRONICA DEI SISTEMI EDUCATIVI (1) (3 anno) - 1 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI METODOLOGIE PER LA COMPARAZIONE DIACRONICA E SINCRONICA DEI SISTEMI EDUCATIVI (2) (3 anno) - 1 CFU - semestrale</i>			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
	↳ <i>METODI E TECNICHE DI RICERCA EDUCATIVA E DI VALUTAZIONE DI INTERVENTI EDUCATIVI (A - Z) (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DELLA RICERCA NEI CONTESTI EDUCATIVI E FORMATIVI (1) (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DELLA RICERCA NEI CONTESTI EDUCATIVI E FORMATIVI (2) (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	M-GGR/01 Geografia	25	18
	↳ <i>GEOGRAFIA DEI PROCESSI DI URBANIZZAZIONE (A - Z) (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
	↳ <i>PSICOLOGIA DEL LAVORO E METODI DI CAREER COUNSELING (A - Z) (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI CAREER COUNSELING (1) (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI CAREER COUNSELING (2) (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			

	<p>M-STO/01 Storia medievale</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA MEDIEVALE (A - Z) (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>M-STO/02 Storia moderna</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DEL MEDITERRANEO IN ETA' MODERNA (A - Z) (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/>			
Discipline scientifiche	<p>INF/01 Informatica</p> <hr/> <p>↳ <i>METODI INFORMATICI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SOCIALI (A - Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	6	6	0 - 6
Discipline linguistiche e artistiche	<p>L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA FRANCESE (A - Z) (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA SPAGNOLA (A - Z) (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA INGLESE (A - Z) (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	27	9	9 - 9
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	<p>MED/42 Igiene generale e applicata</p> <hr/> <p>↳ <i>MEDICINA DI COMUNITA' (A - Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale</p> <hr/> <p>↳ <i>PEDAGOGIA SPECIALE E DISABILITA' (A - Z) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DI INTERVENTO IN CONTESTI EDUCATIVI E FORMATIVI SPECIALI (1) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DI INTERVENTO IN CONTESTI EDUCATIVI E FORMATIVI SPECIALI (2) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/38 Pediatria generale e specialistica</p> <hr/> <p>↳ <i>NEUROLOGIA DELLO SVILUPPO (A - Z) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	23	22	12 - 26

<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50)</b>		
<b>Totale attività caratterizzanti</b>	85	69 - 107

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/08 Diritto costituzionale	25	18	18 - 24 min 18
	↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE DELLE FORMAZIONI SOCIALI (A - Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-ANT/03 Storia romana			
	↳ <i>STORIA DELLA MARGINALITA' NEL MONDO ROMANO (A - Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>STORIA ROMANA (A - Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	MED/25 Psichiatria			
	↳ <i>PSICHIATRIA (A - Z) (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>LABORATORIO DI ASSESSMENT PER IL DISAGIO MENTALE (1) (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>				
↳ <i>LABORATORIO DI ASSESSMENT PER IL DISAGIO MENTALE (2) (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>				
<b>Totale attività Affini</b>			18	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	12	9 - 12



	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>27</b>	<b>24 - 30</b>

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>	
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>Educatore sociale di comunità</i>:</b>	<b>180</b>	<b>161 - 229</b>



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	20	26	20
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/06 Storia della filosofia M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione SPS/07 Sociologia generale	30	42	20
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:</b>		-		
<b>Totale Attività di Base</b>		50 - 68		



## Attività caratterizzanti R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	30	42	
	M-PED/02 Storia della pedagogia			20
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	M-GGR/01 Geografia			
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	18	24	-
	M-STO/01 Storia medievale			
	M-STO/02 Storia moderna			
Discipline scientifiche	INF/01 Informatica			
	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	0	6	-
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza			
Discipline linguistiche e artistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola	9	9	-
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	MED/25 Psichiatria			
	MED/38 Pediatria generale e specialistica	12	26	-
	MED/39 Neuropsichiatria infantile			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:</b>				-
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			69 - 107	



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ICAR/17 - Disegno			
	IUS/08 - Diritto costituzionale			
	L-ANT/03 - Storia romana			
	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana			
	M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attività sportive			
	M-FIL/07 - Storia della filosofia antica			
	M-PED/02 - Storia della pedagogia	18	24	18
	M-PSI/05 - Psicologia sociale			
	MED/25 - Psichiatria			
	MED/39 - Neuropsichiatria infantile			
	SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro			
SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale				
<b>Totale Attività Affini</b>		18 - 24		

 **Altre attività**  
RAD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	9	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

- -

**Totale Altre Attività**

24 - 30



## Riepilogo CFU

R<sup>a</sup>D

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

Range CFU totali del corso

161 - 229



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R<sup>a</sup>D

Sono state apportate le modifiche suggerite dal CUN.



## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R<sup>a</sup>D



## Note relative alle attività di base

R<sup>a</sup>D



## Note relative alle altre attività

R<sup>a</sup>D

Non sono stati assegnati CFU alla 'conoscenza di almeno una lingua straniera' in quanto tra le attività caratterizzanti sono previsti 9 CFU obbligatori a scelta tra i settori scientifico- disciplinari L-LIN/04, L-LIN/07 e L-LIN/12.



## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R<sup>a</sup>D

**(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : ICAR/17 , M-PSI/05 , SPS/09 , SPS/12 )**

**(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : M-PED/02 , MED/25 , MED/39 )**

Il settore M-PED/02 Storia della pedagogia è stato inserito anche fra le attività affini, ancorchè presente fra le attività di base e caratterizzanti, perché ritenuto completamento essenziale per il profilo in uscita dell'educatore professionale nei vari servizi del pubblico e del privato che erogano formazione.

I settori MED/25 Psichiatria e MED/39 Neuropsichiatria infantile ampliano l'offerta formativa, in particolare approfondendo le conoscenze bio-mediche.

I settori SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro ed SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale costituiscono significativo completamento delle conoscenze sociologiche di base;

Il settore M-PSI/05 Psicologia sociale è settore che amplia opportunamente l'offerta formativa, integrando, per le conoscenze che offre, il settore presente fra le attività di base;

Il settore ICAR/17 Disegno è settore di completamento della formazione relativamente al profilo in uscita del laureato.



## Note relative alle attività caratterizzanti

R<sup>a</sup>D